



SIEMENS S.p.A.

Quartier Generale di Siemens Italia
Casa Siemens, VIA VIPITENO 4, 20127 - Milano

DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

AI SENSI DEL
REGOLAMENTO (CE) 1221/2009
REGOLAMENTO (UE) 1505/2017
REGOLAMENTO (UE) 2026/2018

Data di emissione 4.06.2025

Dati aggiornati al 31.12.2024



SOMMARIO

pagine

1. Premessa	1
2. La Società	2
2.1 Storia della società in Italia	2
2.2 Struttura aziendale in relazione alle tematiche ambientali	3
2.3 Processi aziendali	5
3. Sistema di gestione ambientale di Siemens	10
4. La politica ambientale di Casa Siemens	11
5. Casa Siemens	13
5.1 Descrizione del building Leonardo	14
5.2 Descrizione del building Galileo	15
6. Gli aspetti significativi dell'organizzazione	16
6.1 Analisi del contesto, parti interessate, rischi e opportunità	16
6.2 Gli aspetti ambientali	16
6.3 Gestione delle emergenze	21
6.4 Contenziosi	21
7. Legislazione applicabile	22
8. Comunicazione	27
9. Indicatori ambientali	28
9.1 Energia	29
9.2 Acqua	36
9.3 Rifiuti	40
9.4 Materiali	45
9.5 Emissioni	47
9.5.1 Emissioni di gas ad effetto serra	57
9.5.2 Emissioni indirette - running fleet	52
9.5.3 Emissioni indirette - emissioni fuggitive f-gas	55
9.6 Uso del suolo in relazione alla biodiversità	58
10. Piano degli obiettivi ambientali	62

1. Premessa

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta in conformità al Regolamento CE 1221/09, come modificato dal Regolamento (UE) 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2026/2018, sull'Adesione Volontaria delle Organizzazioni ad un Sistema di Ecogestione e Audit e in armonia con l'impegno ambientale di Siemens ed è relativa al quartier generale di Siemens Italia denominato "Casa Siemens", sito in Via Vipiteno 4 a Milano.



Il presente documento è disponibile alle Autorità e alla cittadinanza interessata al fine di rendere trasparente l'attività del quartier generale di Casa Siemens ed i suoi impatti sul territorio circostante.

Al fine di definire e presentare le performance ambientali dell'Organizzazione, la Dichiarazione mostra i dati relativi all'ultimo triennio di attività di Casa Siemens (2022-2024) o, laddove disponibili, a periodi temporali superiori. I dati riportati nella presente Dichiarazione sono aggiornati al 31.12.2024.

Siemens si impegna altresì a rendere pubblici con periodicità annuale gli aggiornamenti dei dati convalidati da Enti qualificati e si impegna altresì a richiedere la convalida, ove ricorressero le condizioni di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento.

La presente Dichiarazione Ambientale è convalidata da IMQ SpA, società accreditata con numero IT-V-0017.

2. La Società

Denominazione sociale	Siemens S.p.A.
Sito oggetto di registrazione EMAS	Casa Siemens: Complessi “Leonardo” e “Galileo” Via Vipiteno, 4 – 20128 Milano (MI)
Funzionalità della sede	Quartier generale - Uffici e servizi ausiliari
Codice NACE attività	46.5 – commercializzazione di impianti, macchine, apparecchi, prodotti, strumenti e relativi pezzi di ricambio ed accessori nel campo dell'automazione e del controllo di processo
Delegato dal DDL in materia ambientale , Rappresentante della Direzione per regolamento EMAS e Responsabile Sistema di Gestione Ambientale	Davide Rossi

2.1 Storia della società in Italia

Siemens è una multinazionale che si distingue per eccellenza ingegneristica, innovazione, qualità, affidabilità e internazionalità da oltre 170 anni. La società è attiva in tutto il mondo, concentrandosi nelle aree della produzione e distribuzione di energia, infrastrutture intelligenti per edifici e sistemi energetici distribuiti, automazione e digitalizzazione nell'industria di processo e manifatturiera.



Il business di Siemens SpA, attraverso le sue funzioni di businesses Digital Industry e Smart Infrastructure, si concentra:

- nell'automazione industriale (Sistemi di automazione e controllo, Telecontrollo e supervisione reti, Strumentazione Elettronica di potenza);
- nella fornitura di componenti e sistemi per impianti (Apparecchi di protezione, Componenti per l'installazione, Sistemi bus, Rivelatori di gas, Gruppi di misura integrati, Strumenti di misura da laboratorio, Strumenti di misura da quadro, Contatori elettrici);
- sulla sicurezza e automazione degli edifici (Sistemi elettronici di sicurezza, Apparat e componenti di sicurezza).

Attraverso la società a gestione separata Siemens Mobility, fornitore leader di soluzioni di mobilità intelligenti per il trasporto ferroviario e stradale, Siemens dà forma al mercato mondiale dei servizi passeggeri e merci.

Infine, grazie alla società controllata quotata in borsa Siemens Healthineers AG, Siemens si colloca tra le prime al mondo anche nel mercato della tecnologia medica e dei servizi sanitari digitali.

Alla fine di settembre 2023, la società contava circa 320.000 dipendenti in tutto il mondo.

Presente in Italia dal 1899, Siemens è una delle maggiori realtà industriali nel nostro Paese con centri di competenza su software industriale e mobilità elettrica, un centro tecnologico applicativo per l'Industria 4.0.

2. La Società

2.2 Struttura aziendale in relazione alle tematiche ambientali

La Direzione Aziendale, in linea con le strategie diffuse da Casa Madre, definisce gli obiettivi per ciascuna Organizzazione Aziendale individuando la struttura organizzativa più idonea per raggiungerli e attribuendo a ciascuna di esse, i mandati di competenza.

È responsabilità della direzione aziendale e della funzione P&O (People & Organization) comunicare all'interno dell'organizzazione autorità e responsabilità definite. P&O presidia inoltre l'evoluzione della struttura organizzativa della Società gestendo la preparazione, l'iter di approvazione, l'emissione e la diffusione delle Comunicazioni Organizzative e degli Organigrammi aziendali.

In Siemens S.p.A. le responsabilità in materia di protezione ambientale si sviluppano secondo un'organizzazione multilivello.



Il Chief Executive Officer della Regional Company Italia (RC-IT CEO), per quanto concerne le tematiche di Qualità (QM), Ambiente, Salute e Sicurezza (EHS), ha il compito:

- emanare ed aggiornare la Politica Integrata QM&EHS (principi di carattere generale) e la specifica Politica ambientale per Casa Siemens;
- dare mandato alle competenti funzioni della Società per l'implementazione e successivo mantenimento del sistema di gestione Integrato;
- aggiornare periodicamente il Consiglio di Amministrazione.

Nel fare quanto sopra interagisce, senza interferenza alcuna con la loro attività, con i Datori di Lavoro, di cui al successivo capoverso, fermi i ruoli, indipendenza, autonomia, ivi compresa quella finanziaria e di spesa, compiti e responsabilità di questi ultimi.

Sulla base della vigente normativa italiana, il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Siemens S.p.A. ha individuato i Datori di Lavoro, così come definiti dall'art. 2 del D.lgs. 81/08, a vari livelli della propria organizzazione (prevalentemente a livello di Operating Companies, ma anche di Central Function e Business Unit).

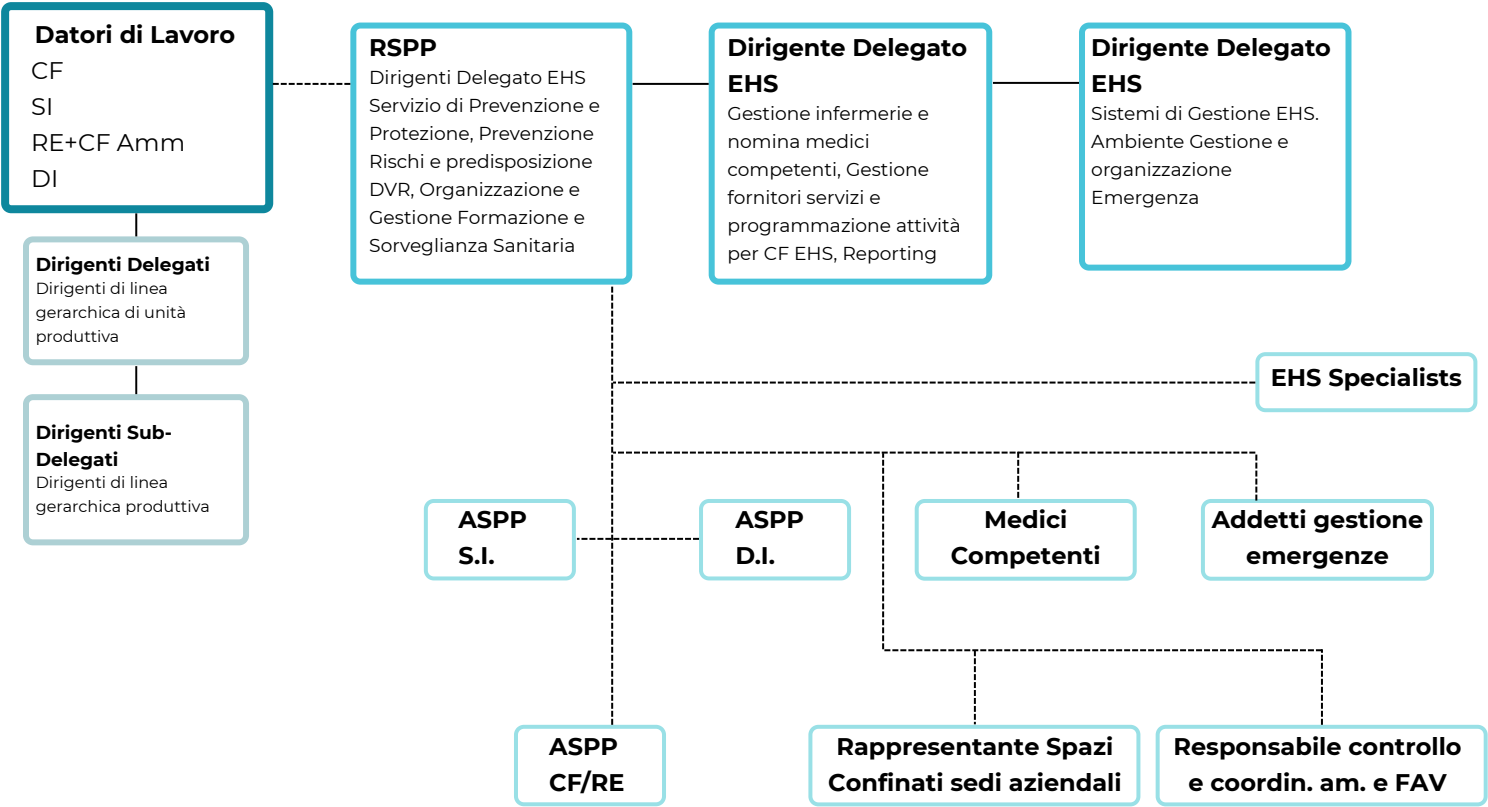
I Datori di Lavoro hanno i compiti e le responsabilità previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08). In base all'organizzazione Siemens S.p.A., gli stessi Datori di Lavoro si configurano anche quali soggetti responsabili in materia di tutela ambientale.

I Datori di Lavoro poi, a loro volta, delegano funzioni a diversi soggetti dell'organizzazione. Le deleghe, ed eventuali subdeleghe, concernono sia tematiche di salute e sicurezza sul lavoro che tematiche ambientali.

2. La Società

A seguire si riporta l'organigramma ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori e protezione ambiente di Siemens SpA.

Organigramma



2. La Società

2.3 Processi aziendali

In Casa Siemens vengono svolte attività di ufficio e servizi ausiliari associati ai Business (Smart Infrastructure e Digital Industries) e alle Central Function. Inoltre vengono gestiti cantieri affidando all'esterno la parte di direzione lavori e coordinamento della sicurezza, nonché la realizzazione stessa degli impianti, eseguendo unicamente attività di supervisione e collaudo finale.

Di seguito viene riportata una sintesi delle attività, dei prodotti e servizi dell'organizzazione.

Smart Infrastructure (SI) dà forma al mercato delle infrastrutture intelligenti di oggi e di domani. Collegare sistemi energetici, edifici e industrie è la risposta alle sfide dell'urbanizzazione e del cambiamento climatico. SI offre ai clienti un portafoglio end-to-end completo da un'unica fonte, con prodotti, sistemi, soluzioni e servizi dal punto di generazione di energia fino al consumatore finale.



Con un ecosistema sempre più digitalizzato, permette ai clienti di crescere e alle comunità di progredire, contribuendo a proteggere il pianeta. Smart Infrastructure crea ambienti che si prendono cura di te.

Siemens Smart Infrastructure ha la sua sede globale a Zug, in Svizzera e conta circa 70.000 collaboratori in tutto il mondo.

SI è composta dalle seguenti Business Units: Electrification & Automation (RC-IT SI EA), Electrical Products (RC-IT SI EP), Buildings (RC-IT SI B) dalla Country Fast Growth Businesses “eMobility – Italy”.

- Buildings (RC-IT SI B)

La Business Unit Buildings (SI-B) opera nel mercato degli edifici intelligenti e sostenibili, offrendo soluzioni avanzate per la building automation, la sicurezza e l'efficienza energetica. La missione di SI-B è di integrare il mondo reale e digitale per creare edifici intelligenti e sostenibili, massimizzando il potenziale di profitto e ottimizzando il business mix.

SI-B commercializza un ampio portfolio di prodotti e sistemi per la building automation, inclusi componenti per OEM, sistemi antincendio, soluzioni per la sicurezza, riscaldamento, ventilazione, condizionamento dell'aria ed energy management. Questi sistemi sono utilizzati in ambienti commerciali, uffici, data center, ospedali, aeroporti, hotel e altre infrastrutture critiche.

La commercializzazione avviene attraverso diversi canali: OEM (con prodotti dedicati a bruciatori, caldaie, pompe di calore e condizionatori), installatori, distributori specializzati in idrotermosanitario ed elettrico, e partner tecnologici. SI-B supporta i propri clienti con servizi di gestione energetica e soluzioni integrate, automatizzate e sviluppate ad hoc per soddisfare i requisiti specifici dei clienti.

Grazie agli alti livelli di prestazioni e ai bassi costi di esercizio, i clienti di SI-B possono ottimizzare i costi energetici e l'affidabilità dei loro edifici. Le soluzioni di protezione antincendio e di sicurezza, insieme ai servizi associati, assicurano la continuità aziendale, proteggono gli investimenti e riducono l'esposizione al rischio a lungo termine.

2. La Società

SI-B opera in stretta collaborazione con il dipartimento Development & Support, che fornisce supporto tecnico avanzato, laboratori, demo room per corsi ad installatori e assistenza remota per attività di diagnostica. La Business Unit è impegnata a espandere il business della sostenibilità, con un focus su efficienza energetica e decarbonizzazione, in linea con gli obiettivi strategici globali. e per sistemi di gestione di allarmi e pericoli; la vendita avviene tramite svariati canali di distribuzione

- *Electrification & Automation (RC-IT SI EA)*

La Business Unit Electrification & Automation è il fornitore leader mondiale di prodotti, sistemi, soluzioni e servizi per la trasmissione e la distribuzione dell'energia elettrica effettuate in modo efficiente, affidabile e intelligente.

SI EA è una Business Unit globale con un portfolio completo di offerta di elettrificazione e automazione, forte presenza in aree geografiche rilevanti e mercati verticali. Serve i propri clienti con prodotti, sistemi, soluzioni e servizi per abilitare e guidare la trasformazione delle reti elettriche.

La BU SI-EA commercializza i seguenti prodotti, sistemi, soluzioni e servizi:

- Quadri primari e secondari di media tensione (interni ed esterni);
- Quadri di distribuzione a bassa tensione, centri di controllo motori e sistemi di condotti sbarre;
- Soluzioni di distribuzione, ad es. E-House prefabbricate;
- Servizi digitali e classici per un portafoglio completo di sistemi di distribuzione, ad es. Monitor di potenza NX;
- Sistemi inverter fotovoltaici;
- Interruttori, contattori di media tensione;
- Automazione, protezione, qualità dell'energia e comunicazioni delle sottostazioni.

SI-EA ha un parco clienti composto da enti sia privati che pubblici, rivolgendosi principalmente a Utility nell'ambito di generazione, trasmissione e distribuzione elettrica ma anche a municipalizzate, industrie e infrastrutture, sia direttamente che attraverso EPC, Panel Builders e integratori

2. La Società

- Electrical Products (RC-IT SI EP)

Fornitore globale di prodotti di bassa e media tensione per la distribuzione intelligente dell'energia elettrica e per la commutazione, protezione, monitoraggio e controllo dei carichi di bassa tensione.

Offre sistemi omologati IEC per la distribuzione di energia attraverso partner in franchising e fornisce ai propri clienti prodotti elettrotecnici ed elettronici per il comando e controllo: partenze motori, salvamotori, centraline di sicurezza e componentistica elettromeccanica in genere, nell'ambito dei controlli industriali.

EP si rivolge a tutti i mercati finali del mondo energia, industria e infrastruttura attraverso vari canali di vendita quali distributori, installatori, panel builder, OEM.

Il Business Smart Infrastructure, tramite le organizzazioni EA, EP e B, opera sul mercato con clienti sia pubblici che privati, divisi tra produttori/distributori di energia, fornitori di servizi, EPC contactors, HVAC OEM manufacture, sia in Italia che all'estero, ad esclusione dell'Europa. I Paesi in cui opera per conto dei propri clienti sono culturalmente differenti dall'Italia e particolarmente diversificati tra di loro.

Tra i fornitori è presente Casa Madre per la maggior parte della componentistica utilizzata, mentre sono attive relazioni di fornitura con partner esterni per la realizzazione di quadri elettrici, l'esecuzione di ingegneria/software, e l'installazione e collaudo presso i clienti.

Da segnalare, che per soddisfare le richieste dei clienti, oltre alle consuete infrastrutture rese disponibili per lo svolgimento della normale attività lavorativa, sono disponibili due aree di laboratorio, una dedicata alle prove/test/collaudo delle apparecchiature, e l'altra per lo sviluppo/progettazione SW.

È operativa una partnership con un Fornitore terzo che basandosi sull'ingegneria fornita da Siemens produce quadri elettrici in bassa tensione per il mercato italiano.

eMobility – Italy

La Country Fast Growth Businesses eMobility (RC-IT SI-E) commercializza i seguenti prodotti, sistemi, soluzioni e servizi:

- Infrastrutture di ricarica AC e DC;
- Servizi connessi attraverso piattaforme digitali;
- Software e servizi di ricarica digitale: utilizzatori, infrastruttura di ricarica, depositi, aziende e flotte;
- Ricarica intelligente in ambito depositi, flotte e parcheggi per la gestione dell'energia e logiche di smart-charging;
- Operazioni di ricarica gestire le flotte;
- Alimentazione navi in sosta con tecnologia Ship-to-Shore.

SI-E ha il compito di aumentare il focus su questo business ed accelerare la crescita nel mercato emergente della mobilità elettrica.

2. La Società

Digital Industries (DI) è leader nell'automazione e nella digitalizzazione. In stretta collaborazione con partner e clienti, DI guida la trasformazione digitale nelle industrie manifatturiere e di processo. Con il suo portfolio Digital Industries, fornisce alle aziende di tutte le dimensioni prodotti, soluzioni e servizi per integrare e digitalizzare l'intera catena del valore. Ottimizzato per le esigenze specifiche di ogni settore, il portfolio unico di DI supporta i clienti nelle loro esigenze di maggiore produttività e flessibilità. Siemens Digital Industries innova costantemente il proprio portfolio con tecnologie all'avanguardia, ha il proprio Headquarter mondiale a Norimberga, in Germania, e conta circa 70.000 collaboratori a livello internazionale.



L'organizzazione DI @RC-IT (RC-IT DI), a inizio FY 2024 conta circa 600 collaboratori ed è costituita da #4 Country Business Units (BU), #3 Regional Areas (Sales), #3 Functions a supporto.

Con focalizzazione sul cliente e con approccio per processi, le attività principali dell'organizzazione RC-IT DI sono la commercializzazione, progettazione, installazione, assistenza post-vendita e manutenzione del portfolio Digital Industries (DI) di Siemens sul mercato italiano.

L'organizzazione fornisce informazioni sui prodotti e sui servizi offerti tramite le proprie piattaforme digitali: Industry Mall, con catalogo prodotti e sistema di ordinazione on-line, e Siemens Industry Online Support, con le informazioni tecniche relative ai prodotti di Siemens Industry, l'offerta dei servizi e il Technical Forum.

L'organizzazione dispone a Piacenza di un Digital EXperience Center (DEX), che - grazie a smart factory, centro dimostrativo e centro di formazione - coniuga in modo sostenibile l'innovazione tecnologica alla capacità di offrire un contributo decisivo verso lo sviluppo digitale del mercato sul territorio. Un altro centro - denominato Digital Enterprise EXperience Center (DEX) - si trova a Milano ed è focalizzato sui temi IoT e Cloud.

Le #4 Business Unit, che operano in contiguità con le relative case madri, sono: Factory Automation (RC-IT DI FA), Motion Control (RC-IT DI MC), Process Automation (RC-IT DI PA), Customer Services (RC-IT DI CS).

Le #3 Funzioni Sales, che operano in maniera sinergica tra loro e con le BU per commercializzare sul territorio italiano i prodotti e le soluzioni delle BU:

- Area Sales (RC-IT DI S-A), con presenza capillare sul territorio italiano, prevalentemente per product business;
- Mercati (RC-IT DI S-M), con attività di commercializzazione specialistica Digital Enterprise e Verticals;
- Partner Development (RC-IT DI S-PD), con attività di commercializzazione specialistica Distributori.

Le #3 Funzioni a supporto dell'Organizzazione e del relativo business:

- Finance (RC-IT DI FIN),
- Quality Management & Environmental Protection, Health Management and Safety (RC-IT DI QM&EHS),
- Business Development (RC-IT DI BD).

2. La Società

Digital Industries sostiene i propri Clienti a liberare tutto il loro potenziale, fornendo - come partner - tecnologie all'avanguardia per l'automazione e la digitalizzazione delle industrie discrete e di processo. Digital Industries Italia ha assunto per dimensione, performance di business e posizionamento sul mercato un ruolo sempre più rilevante. Digital Industries Italia difende ed espande la propria posizione di leadership sul mercato nazionale, con la potenza del proprio portafoglio e grazie alla relazione con i Clienti. Con focalizzazione sul Cliente e sulle diverse tipologie di business, e con approccio per processi, le attività principali dell'Organizzazione RC-IT DI sono, relativamente al portfolio Digital Industries (DI) di Siemens - <https://sieportal.siemens.com/it-it/home> - sul mercato italiano:

- Commercializzazione;
- Installazione;
- Assistenza pre e post-vendita;
- Manutenzione;
- Solutions for focus industry vertical.

3. Sistema di gestione ambientale di Siemens

Siemens ha predisposto il Sistema di Gestione Ambientale conformemente alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e ai **regolamenti (CE) 1221/2009, CE 1505/2017 e CE 2026/2018**.

Il Sistema di Gestione Ambientale descrive la struttura organizzativa, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire ed attuare la Politica Ambientale.

Il Sistema di Gestione Ambientale mira al controllo degli impatti ambientali e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso:

- L'Analisi del contesto per determinare i fattori esterni ed interni rilevanti che possono influenzare gli esiti del Sistema di Gestione Ambientale,
- La valutazione dei rischi e delle opportunità legate alle esigenze ed aspettative delle parti interessate;
- L'Analisi Ambientale e la valutazione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività,
- La definizione dei ruoli e delle responsabilità,
- La definizione della Politica Ambientale, specifica per Casa Siemens, e la sua divulgazione a tutti coloro che operano per conto della società,
- La formazione di tutto il personale che opera per conto della società,
- La comunicazione interna ed esterna,
- Il monitoraggio dei parametri ambientali,
- L'identificazione, l'aggiornamento e il rispetto degli obblighi di conformità,
- La definizione di un programma di audit per verificare l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale,
- La definizione del Programma Ambientale,
- Il Riesame del sistema di gestione condotto dalla Direzione con cadenza annuale.

Il Sistema di Gestione Ambientale è documentato mediante le procedure gestionali, le istruzioni operative, la modulistica e le registrazioni.

4. La politica ambientale di Casa Siemens

Si riporta di seguito la Politica ambientale specifica di Casa Siemens, edizione 5 del 12.05.2025, codificata EHSOM_IF_002.

SIEMENS

SIEMENS S.p.A.

POLITICA INTEGRATA
PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

ISO 50001 - EMAS

	Edizione/Issue	Data/Date	Titolo del documento
EHSOM_IF_002	05	12.05.25	Politica Ambientale Integrata ISO 5001-EMAS

Siemens S.p.A.
© Copyright Tutti i diritti riservati - All rights reserved
Uncontrolled copy if printed

For internal use only

Foglio/Sheet 1/1

SIEMENS

SIEMENS S.p.A.

Siemens S.p.A., in quanto azienda tecnologica globale, riconosce il proprio ruolo e la propria responsabilità nell'affrontare le grandi sfide del nostro tempo, come il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse naturali, il degrado ambientale e le trasformazioni demografiche. In questo contesto, la sostenibilità è una leva fondamentale per garantire il successo a lungo termine dell'azienda e per offrire un contributo positivo alla società.

La qualità dei nostri prodotti, soluzioni e servizi è strettamente connessa all'impegno per la protezione dell'ambiente, all'efficienza energetica, alla salute e sicurezza delle persone, alla sicurezza delle informazioni e alla trasparenza nella gestione. Questi principi guidano la nostra strategia e vengono applicati nei nostri processi e nelle nostre sedi, in particolare nel quartier generale italiano, Casa Siemens, che rappresenta un esempio concreto di riqualificazione sostenibile.

Siemens S.p.A. adotta un sistema di gestione integrato conforme ai requisiti della norma ISO 50001 e del Regolamento EMAS dell'Unione Europea. L'obiettivo è promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali ed energetiche, prevenire l'inquinamento, utilizzare responsabilmente le risorse naturali ed energetiche, e contribuire alla riduzione delle emissioni climateranti, in linea con gli obiettivi di mitigazione del cambiamento climatico.

In tale ottica, Siemens S.p.A. monitora costantemente le proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG), valutandone l'andamento e identificando azioni correttive e migliorative, anche attraverso l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale e l'ottimizzazione dei consumi energetici.

Tutti i collaboratori dell'organizzazione sono parte attiva di questa visione. La cultura aziendale promuove comportamenti responsabili a tutti i livelli, valorizzando il contributo individuale al miglioramento delle performance ambientali. Casa Siemens è progettata per offrire un ambiente

	Edizione/Issue	Data/Date	Titolo del documento
EHSOM_IF_002	05	12.05.25	Politica Ambientale Integrata ISO 5001-EMAS

Siemens S.p.A.
© Copyright Tutti i diritti riservati - All rights reserved
Uncontrolled copy if printed

For internal use only

Foglio/Sheet 1/1

SIEMENS

SIEMENS S.p.A.

di lavoro efficiente e stimolante, con elevate prestazioni ambientali e attenzione alla biodiversità, alla gestione del verde e al benessere delle persone.

La collaborazione con fornitori e partner è fondamentale. Siemens S.p.A. richiede standard elevati anche lungo la propria catena del valore, promuovendo l'integrazione di criteri ambientali, di efficienza energetica e di innovazione nei processi di approvvigionamento e nelle relazioni commerciali.

L'etica, il rispetto delle leggi e l'impegno sociale sono pilastri del nostro approccio alla sostenibilità. Le attività aziendali si svolgono nel rispetto dei più alti standard legali ed etici, garantendo trasparenza, prevenzione della corruzione e protezione dei dati, in coerenza con i valori di responsabilità e integrità.

La Direzione Aziendale, con il supporto delle funzioni competenti, definisce le strategie ambientali ed energetiche, stabilisce obiettivi misurabili, mette a disposizione le risorse necessarie e garantisce il monitoraggio e il riesame periodico della politica. L'impegno è esteso a tutti i livelli dell'organizzazione, mediante azioni di comunicazione, formazione e sensibilizzazione.

f.to:

F. Masoero
Lead Country CEO

D. Rossi
Responsabile SGE ISO 50001
Rappresentante della Direzione
per Regolamento EMAS

	Edizione/Issue	Data/Date	Titolo del documento
EHSOM_IF_002	05	12.05.25	Politica Ambientale Integrata ISO 5001-EMAS

Siemens S.p.A.
© Copyright Tutti i diritti riservati - All rights reserved
Uncontrolled copy if printed

For internal use only

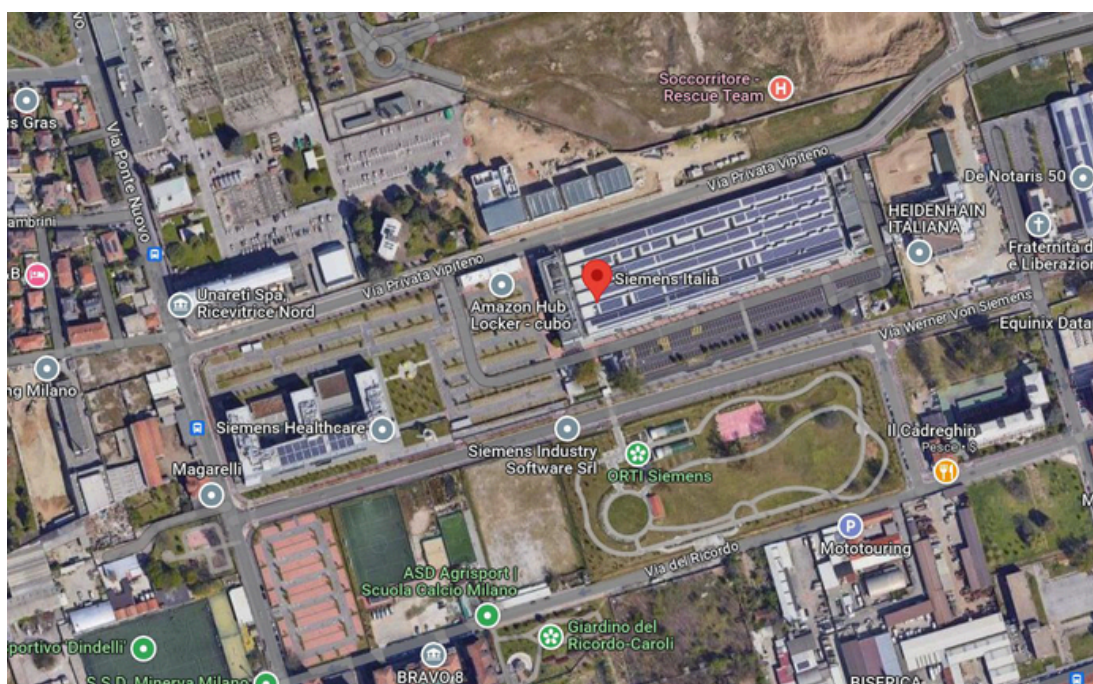
Foglio/Sheet 1/1

5. Casa Siemens

La sede Siemens – Complessi “Leonardo” e “Galileo” - è ubicata in palazzine con accesso principale da Via Vipiteno, 4 e da Via Von Siemens a Milano e confina con zone residenziali e a verde. Gli immobili Siemens sono gestiti dalla funzione Real Estate (denominata Siemens Real Estate - SRE).

L'area è costituita da diverse palazzine fuori terra, che sono state costruite in diverse fasi e sono state sottoposte a interventi di ristrutturazione. Negli ultimi anni le palazzine sono state ristrutturate esternamente e internamente.

La destinazione degli spazi è prevalentemente ad uso ufficio, sono presenti inoltre laboratori dove si eseguono test e controlli su apparati elettronici (gestiti dalle organizzazioni datoriali di pertinenza e non da SRE).



Vista dall'alto della sede Siemens, tra Via Vipiteno e Via Von Siemens



Edificio Galileo in primo piano e edificio Leonardo in secondo piano

5. Casa Siemens

5.1 Descrizione del building Leonardo

La sede di Via Vipiteno, costruita intorno agli anni '50, si compone di cinque strutture a diversa destinazione d'uso:

- Portineria;
- Palazzina uffici;
- Centrale termica;
- Magazzini;
- Centrale antincendio.

All'ingresso del sito di via Vipiteno, è presente la **portineria** (palazzina F04), sviluppata su un unico piano, dedicata ai servizi di accoglienza, ricezione e invio posta, ed adibita a locale magazzino per il servizio di manutenzione.

L'edificio principale è una **palazzina uffici** composta da un corpo centrale in acciaio, sito al pian terreno, e da due corpi laterali in CA, che si sviluppano su due piani (seminterrato, piano terra, primo e secondo piano). Tale edificio è suddiviso nelle seguenti aree:

F05 – Vespucci, presso la quale si trova il ristorante aziendale (piano terra) area cucina e co-working (piano seminterrato);

F06 – Verrazzano;

F07 – Colombo;

F08 – Beltrami;

M02 – Polo;

M03 – Nobile;

M04 – Caboto.

Presso la palazzina uffici dell'edificio Leonardo è ubicata anche l'infermeria aziendale, affidata in gestione a fornitore esterno.

All'interno del comprensorio, si individuano la **centrale termica**, la **centrale antincendio**, costituita dal locale motopompa con vasca antincendio, e due strutture ad uso **magazzino**.

La superficie esterna della sede in esame è costituita da strade di percorrenza pedonale e veicolare con parcheggio interno di circa 800 posti auto, gestito da sistema automatico di controllo accessi.

Si possono inoltre individuare le seguenti aree tecniche:

Cabine di trasformazione di media tensione;

Locale quadri elettrici;

Centrale termica;

Locale server;

Locale CED;

Sottocentrali di riscaldamento;

Locale pompe;

Cabine ascensori;

Centrale antintrusione e videosorveglianza.

5. Casa Siemens

Nell'edificio Leonardo sono presenti materiali contenenti amianto o residui di amianto pavimentazione linoleum e moquette, che fungono da copertura pavimento contenente amianto.

A tal fine è stato nominato un responsabile amianto e vengono effettuati controlli periodici dello stato di conservazione

5.2 Descrizione del building Galileo

La palazzina Galileo, sita in via W. Von Siemens e inaugurata nel 2018, si compone di un unico corpo edilizio articolato su quattro piani fuori terra ed uno interrato:

Al **piano terra** sono presenti Hall d'ingresso, Reception, uffici, laboratori, forum, sale riunioni, mensa, cucina (con relativi servizi di preparazione pasti e lavaggio stoviglie), caffetteria, training industry, sale corsi;

Ai **piani primo, secondo e terzo**, sono invece presenti uffici e sale riunioni;

Al **piano interrato** sono presenti magazzini, il locale rifiuti e i locali tecnici, quali:

- Locale pompe antincendio;
- Locale pompe di calore (Centrale termo-frigorifera);
- Centrale idrica;
- Cabina trasformazione MT/BT;
- Locale power center (Quadro generale e rifasamento);
- Locale UPS e batterie;
- Locale server;
- Vasche di accumulo per il recupero di acque piovane, l'accumulo dell'acqua di falda e la riserva idrica antincendio.

Al **piano copertura** sono, invece, presenti:

- Locali unità di trattamento aria ed estrattori;
- Locali macchine ascensori;
- Impianto fotovoltaico.

E' inoltre presente un parcheggio aziendale accessibile da Via Ponte Nuovo, dove è stato realizzato il progetto di un impianto fotovoltaico finalizzato ad alimentare le colonnine di ricarica delle auto elettriche.

6. Gli aspetti significativi dell'organizzazione

6.1 Analisi del contesto, parti interessate, rischi e opportunità

L'organizzazione, qualunque sia il suo contesto interno ed esterno, è chiamata ad identificare e a selezionare i fattori rilevanti rispetto agli scopi che essa si prefigge, ovvero quelli che possono influenzare, positivamente e negativamente il proprio Sistema di Gestione, che in Siemens è integrato Ambiente, Energia e Sicurezza e Salute sul Lavoro.

L'analisi è stata condotta secondo i requisiti dell'Allegato I del **REGOLAMENTO (UE) 1505/2017** e secondo la norma **ISO 14001:2015** (ambiente), inoltre secondo i requisiti delle norme **ISO 50001:2018** (energia) e la ISO 45001:2018 (salute e sicurezza sul lavoro).

Considerata la complessità dell'organizzazione, l'analisi è stata realizzata coinvolgendo la direzione aziendale e le varie funzioni aziendali interessate mediante incontri di analisi e confronto.

L'analisi è stata effettuata considerando le seguenti tematiche ed individuando per ciascuna di esse i fattori da valutare:

- Componente aziendale
- Componente economica di mercato
- Componente macroeconomica, finanziaria ed assicurativa
- Componente normativa/istituzionale
- Componente sociale
- Componente ambientale e territoriale



Per ogni componente sono stati individuati i portatori di interesse e quindi è stata effettuata una valutazione dei rischi (R) e delle opportunità (O).

Le risultanze della valutazione dei rischi e delle opportunità è riportata schematicamente in **Allegato I**.

6.2 Gli aspetti ambientali

Le attività svolte presso la sede Siemens S.p.A. di Milano Vipiteno – Complessi “Leonardo” e “Galileo” sono riconducibili, ai fini della presente valutazione, ad attività prevalentemente di ufficio e servizi ausiliari, per i quali sono identificati gli aspetti ambientali.

Tutti gli aspetti ambientali identificati sono classificati in relazione alla possibilità di controllo e, nel caso in cui gli aspetti non siano direttamente controllabili (es. attività eseguite da appaltatori o subappaltatori, materiali o servizi forniti da terzi, ecc.), sulla base della possibilità di influenza che l'organizzazione può esercitare. Con la lettera D sono identificati gli aspetti ambientali di tipo diretto (aspetto ambientale che può essere direttamente gestito e controllato dall'organizzazione), mentre con la lettera I gli aspetti ambientali di tipo indiretto (in particolare con il codice I1 sono individuati gli aspetti ambientali non gestiti/controllati direttamente, ma sul quale l'organizzazione può esercitare un forte controllo (es. attività eseguite da subappaltatori)).

6. Gli aspetti significativi dell'organizzazione

Di seguito si riporta la tabella di identificazione degli aspetti ambientali.

Attività	grado di influenza	Aspetto ambientale	Impatto ambientale
Svolgimento di attività di ufficio	D/II	Produzione di rifiuti - rifiuti urbani - apparecchiature elettroniche - toner/cartucce esauste	Inquinamento dell'ambiente Effetto serra e cambiamento climatico (produzione energia per lo smaltimento)
	D	Consumo di carta Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali
Utilizzo dei servizi igienici	D	Scarico di acque reflue civili in pubblica fognatura	Inquinamento delle acque
	D	Produzione di rifiuti asciugamani di carta	Inquinamento dell'ambiente
	D	Consumo di carta Consumo di energia elettrica Consumo di acqua	Depauperamento delle risorse naturali
Utilizzo dei distributori di bibite e snack	D	Produzione di rifiuti rifiuti urbani (vetro, plastica, lattine, ecc.)	Inquinamento dell'ambiente Cambiamento climatico (produzione energia per lo smaltimento)
	D	Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali
	D	Consumo di acqua	Depauperamento delle risorse naturali
Funzionamento delle centrali termiche	D	Emissione di gas di combustione	Inquinamento atmosferico Cambiamento Climatico
	D	Consumo di metano	Depauperamento delle risorse naturali
	D	Rumore	Inquinamento acustico
	II	Produzione di rifiuti residui di manutenzione	Inquinamento dell'ambiente Cambiamento climatico (produzione energia per lo smaltimento)

6. Gli aspetti significativi dell'organizzazione

Attività	grado di influenza	Aspetto ambientale	Impatto ambientale
Funzionamento dei gruppi elettrogeni	D/I1	Possibile contaminazione del terreno per versamento accidentale di gasolio	Contaminazione del suolo e sottosuolo
	D	Emissione di gas di combustione in caso di emergenza	Inquinamento atmosferico Cambiamento Climatico
	I1	Produzione di rifiuti residui di manutenzione	Inquinamento dell'ambiente Cambiamento climatico (produzione energia per lo smaltimento)
	D	Consumo di gasolio	Depauperamento delle risorse naturali
Utilizzo della mensa e cucina	I1	Emissioni in atmosfera dalle cappe di aspirazione della cucina	Inquinamento atmosferico Cambiamento Climatico
	I1	Scarico delle acque	Inquinamento delle acque
	I1	Produzione di rifiuti - rifiuti urbani (rifiuti organici, vetro, plastica, lattine, ecc.) - rifiuti speciali (olio esausto)	Inquinamento dell'ambiente Cambiamento climatico (produzione energia per lo smaltimento)
	I1	Possibile contaminazione del terreno o delle acque per versamento accidentale di olio	Contaminazione del suolo e sottosuolo Inquinamento delle acque
	I1	Consumo di acqua Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali
Interventi di pulizia, igienizzazione e sanificazione	I1	Possibile contaminazione del terreno o delle acque per versamento accidentale di agenti chimici	Contaminazione del suolo e sottosuolo Inquinamento delle acque
	I1	Produzione di rifiuti	Inquinamento dell'ambiente Cambiamento climatico (produzione energia per lo smaltimento)

6. Gli aspetti significativi dell'organizzazione

Attività	grado di influenza	Aspetto ambientale	Impatto ambientale
Presidio sanitario (infermeria)	II	Produzione di rifiuti sanitari	Inquinamento dell'ambiente Cambiamento climatico (produzione energia per lo smaltimento)
Utilizzo della vasca di decantazione e separazione degli oli e grassi alimentari	II	Produzione di rifiuti olio esausto	Inquinamento dell'ambiente
	D	Scarichi di acque	Inquinamento delle acque
	D	Possibile contaminazione del terreno o delle acque per perdite di olio	Contaminazione del suolo e sottosuolo Inquinamento delle acque
Utilizzo degli impianti di condizionamento-climatizzazione – celle frigo	D	Emissione accidentale di gas effetto serra	Inquinamento atmosferico Cambiamento climatico
	D	Consumo di acqua per recupero energetico mediante scambio termico in impianti a pompa di calore	Depauperamento delle risorse naturali
	D	Reimmissione in falda dell'acqua utilizzata in un impianto di scambio termico a pompa di calore	Inquinamento delle acque
	II	Scarichi di acque acqua di condensa da attività di manutenzione	Inquinamento delle acque
	II	Produzione di rifiuti residui di manutenzione	Inquinamento dell'ambiente
	D	Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali
	D	Rumore	Inquinamento acustico
Funzionamento della centrale idrica per il trattamento delle acque (addolcitore)	II	Produzione di rifiuti residui di manutenzione	Inquinamento dell'ambiente
	D	Versamenti accidentali di agenti chimici	Contaminazione del suolo e sottosuolo
	D	Difetti di decontaminazione delle acque	Inquinamento delle acque
	D	Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali

6. Gli aspetti significativi dell'organizzazione

Attività	grado di influenza	Aspetto ambientale	Impatto ambientale
Utilizzo dell'impianto elettrico e di illuminazione	I/I	Produzione di rifiuti - residui di manutenzione - neon	Inquinamento dell'ambiente
	D	Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali
Depauperamento delle risorse naturali	D	Scarichi di acque residui da spegnimento in caso di emergenza	Inquinamento delle acque
	D	Produzione di rifiuti in seguito ad emergenza	Inquinamento dell'ambiente
	D	Emissione di gas di combustione	Inquinamento dell'ambiente
	D	Consumo di acqua	Depauperamento delle risorse naturali
Utilizzo di autoveicoli	D/I/I	Emissione di gas di combustione	Inquinamento atmosferico Cambiamento climatico
	D/I/I	Possibile emissione accidentale di gas lesivo per l'ozono o gas ad effetto serra dai condizionatori	Inquinamento atmosferico Cambiamento climatico
	D/I/I	Consumo di carburante (gasolio o benzina)	Depauperamento delle risorse naturali
	D/I/I	Consumo di elettricità (auto ibride o elettriche)	Depauperamento delle risorse naturali
	D/I/I	Rumore	Inquinamento acustico
Mantenimento delle aree verdi e parco	D/I/I	Consumo di acqua	Depauperamento delle risorse naturali
Bonifica di manufatti contenenti amianto/FAV	I/I	Produzione di rifiuti da bonifica	Inquinamento dell'ambiente

6. Gli aspetti significativi dell'organizzazione

In base ai criteri di valutazione adottati nell'ambito del processo di valutazione degli aspetti ambientali, basato sulla correlazione semi quantitativa dei fattori di frequenza di accadimento dell'aspetto ambientale e di gravità delle conseguenze ambientali, è determinata la **significatività** degli aspetti ambientali.

Nella tabella che segue sono identificati gli aspetti ambientali valutati significativi, in correlazione con gli indicatori chiave proposti dal Regolamento EMAS.

Aspetto ambientale significativo	Indicatore chiave proposto da EMAS (Allegato IV)
Produzione rifiuti	Rifiuti
Emissione di gas di combustione da autoveicoli	Emissioni
Consumo di carta	Materiali
Consumo energia elettrica	Energia

Si precisa che l'emissione di gas di combustione da autoveicoli è stato associato all'indicatore delle emissioni di gas ad effetto serra, calcolate sulla base della norma ISO 14064-1, e all'indicatore di emissioni in via indiretta associato alla dotazione di autovetture ibride o elettriche. Si precisa inoltre che l'aspetto ambientale valutato come significativo nel corso del 2023-2024 relativamente all'emissione di rumore dalle celle frigo della mensa non è associato ad un indicatore EMAS specifico, essendo già stato effettuato un intervento di insonorizzazione che ha riportato tale aspetto ambientale a essere non significativo, come emerge dalla "Valutazione di impatto acustico post interventi di risanamento" elaborata in data 08.11.23 dal Tecnico competente in acustica Simone Tizzoni (iscrizione all'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica nr 2220).

Inoltre, sebbene non associati ad aspetti ambientali ritenuti significativi, nel presente documento sono stati predisposti anche gli indicatori chiave EMAS relativi alla tematica acqua e alla tematica uso del suolo in relazione alla biodiversità.

Infine, per completezza delle informazioni, in base all'analisi ambientale, non vi sono aspetti ambientali in condizioni anomale significativi, ma sono ritenuti significativi i seguenti aspetti ambientali che si possono verificare in condizioni di emergenza, ovvero in condizioni non volute, quali ad esempio un versamento accidentale di liquidi, mal funzionamento di impianti, incendio/esplosione, o situazioni di emergenza causate da fattori esterni come: terremoti, alluvioni / inondazioni, ecc.:

- Sversamenti accidentali;
- Emissione di gas di combustione dalle centrali termiche e gruppo elettrogeno per malfunzionamento;
- Emissioni accidentali di gas ad effetto serra dagli impianti di condizionamento;
- Emissione di gas di combustione dovuto ad incendio;
- Contaminazione del suolo e sottosuolo dovuta a sversamento accidentale di gasolio dai serbatoi dei gruppi elettrogeni, sversamento accidentale di olio alimentare esausto utilizzato presso la cucina, perdite dalle vasche di decantazione e separazione degli oli e grassi alimentari.

Si precisa che ad oggi le attività svolte in Casa Siemens non hanno mai dato luogo ad incidenti, non si sono infatti mai verificati eventi che hanno causato danni all'ambiente.

6. Gli aspetti significativi dell'organizzazione

6.3 Gestione delle emergenze

La gestione delle emergenze da incendio, terremoto e allagamento ha luogo in base ai piani di emergenza degli edifici Galileo e Leonardo (rispettivamente SSP2_0600 e IS2_2200). I piani di emergenza sono verificati periodicamente mediante prove di evacuazione verbalizzate.

Inoltre, in caso di malfunzionamento degli impianti che possa determinare emissioni accidentali, si applicano le specifiche istruzioni operative di Siemens Real Estate (SRE). Infine, per eventuali sversamenti accidentali si applica la specifica procedura denominata contaminazione di un sito (AS2_0400).

In sito sono presenti squadre di emergenza periodicamente formate, come da procedura "Informazione, formazione e addestramento in materia di protezione ambientale e salute e sicurezza sul lavoro" (IS2_0300).

I presidi antincendio sono sottoposti a regolari controlli, come da istruzione operativa di Siemens Real Estate "Gestione degli impianti e delle attrezzature antincendio".

Nel triennio 2022 - 2024 non si sono registrate emergenze ambientali, vengono comunque effettuate periodicamente simulazioni di scenari emergenziali.

6.4 Contenziosi

Ad oggi relativamente a tematiche ambientali afferenti a Casa Siemens non vi sono stati contenziosi.

7. Legislazione applicabile

Si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni normative, raggruppate per tematica, di cui l'organizzazione di Casa Siemens deve tener conto per garantire la conformità agli obblighi normativi ambientali. L'aggiornamento costante delle disposizioni giuridiche avviene attraverso un processo consolidato e definito nell'ambito della procedura del sistema di gestione ambientale; tale procedura stabilisce i processi per verificare costantemente il rispetto e l'efficacia attuazione delle prescrizioni ambientali.

RIFIUTI

- “Testo unico ambientale” D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – parte quarta
- “Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti” D.M. 148/98 e s.m.i.
- “Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti” D.M. 145/98 e s.m.i.
- “Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale” Legge 70/94
- “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” D.lgs. 121/2020
- “Modifica del decreto 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica” D.M. 24/6/2015
- “Linee guida SNPA classificazione rifiuti”
- “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” D.lgs. 36/03 e s.m.i.
- “Semplificazione degli adempimenti amministrativi di cui all'articolo 195, comma 2, lettera s-bis) del decreto legislativo n. 152/2006, in materia di raccolta e trasporto di specifiche tipologie di rifiuti” D.M. 22 ottobre 2008
- “Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE” D.lgs. 188/08 e s.m.i.
- “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti” D.Lgs. 151/05
- “Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed Elettroniche” (RAEE) D.M. 65/10 (L. 6 agosto 2013, n. 97)
- Adesione ai consorzi Erion WEEE, Erion Professional e Erion Energy - gestione dei rifiuti associati ai prodotti elettronici e il recupero delle materie prime seconde;
- Modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2024, DPCM 29 gennaio 2025
- Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 6/11/2000 n. 118 e aggiornato al 15/05/2002” (Comune di Milano)
- Ordinanza dirigenziale raccolta rifiuti urbani del 13.09.2022 (Comune di Milano)
- “Regolamento recante l'aggiornamento dei raggruppamenti di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche indicati nell'Allegato 1 del decreto 25 settembre 2007, n. 185.” Decreto Ministeriale 20 febbraio 2023, n. 40
- “Regolamento (UE) 2023/1542 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2023, relativo alle batterie e ai rifiuti di batterie, che modifica la direttiva 2008/98/CE e il regolamento (UE) 2019/1020 e abroga la direttiva 2006/66/CE” Regolamento CEE/UE 12 luglio 2023, n. 1542
- D.M. 59/2023 - “Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”

7. Legislazione applicabile

DANNO AMBIENTALE

- “Testo unico ambientale” D.Lgs n. 152/2006 – Parte I/VI
- “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente” Legge 22 maggio 2015, n. 68
- “Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente” Legge 11 febbraio 2022, n. 1

AMIANTO

- “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto” Legge 27/03/1992 n. 257
- “Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto” DM 06/09/1994
- “Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto” DM 20/08/1999
- “Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto” D.Lgs 17/03/1995 n. 114
- “Testo unico ambientale” D.Lgs. 152/2006 art. 212 c. 5

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager” Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021
- “Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro” Decreto linee guida PSCL n. 209 del 04/08/2021
- “Mobilità sostenibile nelle aree urbane” D.M. 27 marzo 1998
- “Regolamento (UE) 2023/857 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il regolamento (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il regolamento (UE) 2018/1999” Regolamento CEE/UE 19 aprile 2023, n. 857

GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA

- “Regolamento che stabilisce, conformemente al regolamento (CE) n. 842/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti standard di controllo delle perdite per le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra” CE 1516/2007
- “Requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle persone fisiche per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria, le pompe di calore fisse e le celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero contenenti gas fluorurati a effetto serra, nonché per la certificazione delle imprese per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e le pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra” Regolamento 2015/2067/CESi riporta di seguito la Politica ambientale specifica di Casa Siemens, revisione 01 del 15.05.2022, codificata EHSOM_IF_004.

7. Legislazione applicabile

- “Gas fluorati ad effetto serra” Regolamento 842/2006/Ce e s.m.i.
- “Formato e le modalità di trasmissione della relazione di cui all'articolo 19 del regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sui gas fluorurati a effetto serra” regolamento (UE) N. 1191/2014
- “Formato delle etichette per i prodotti e le apparecchiature che contengono gas fluorurati a effetto serra” Regolamento 2015/2068/CE
- “Modalità dettagliate relative alla dichiarazione di conformità al momento dell'immissione sul mercato di apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e di pompe di calore caricate con idrofluorocarburi nonché alle relative verifiche da parte di un organismo di controllo indipendente” Regolamento CEE/UE 2 giugno 2016, n. 879
- “Requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle imprese e del personale per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra” Regolamento 303/2008/CE
- “Condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle persone fisiche addette all'installazione, assistenza, manutenzione, riparazione o disattivazione di commutatori elettrici contenenti gas fluorurati ad effetto serra o al recupero di gas fluorurati ad effetto serra da commutatori elettrici fissi” Regolamento 2015/2066/CE
- “Regolamento (UE) 2024/573 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024, sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014” CEE/UE 7 febbraio 2024, n. 573

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

- “Testo unico ambientale” D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – parte terza
- “Riordino in materia di concessione di acque pubbliche” R.D. 1775/33 D.Lgs 12/07/1993 n. 275
- Concessione per la derivazione d'acqua, ad uso pompa di calore, a mezzo di tre pozzi di presa ubicati in Via Vipiteno, 4 in Comune di Milano rilasciata alla Società Siemens S.p.A. (id pratica: MI03304182017).
- Concessione per la derivazione d'acqua ad uso irriguo di un pozzo di presa ubicato in Via Vipiteno, 4 in Comune di Milano rilasciata alla Società Siemens S.p.A. (id pratica: MI03094722019).

SCARICHI IDRICI

- “Testo unico ambientale” D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – parte terza
- A.U.A. per la reimmissione in falda Raccolta Generale n. 6839/2016 del 21/07/2016 della Città Metropolitana di Milano.

INQUINAMENTO SUOLO/SOTTOSUOLO

- “Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori” D.M. 20/11

7. Legislazione applicabile

RUMORE ESTERNO

- Legge quadro sull'inquinamento acustico 447/95
- “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore” D.P.C.M. 14/11/1997
- “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno” D.P.C.M. 1/03/1991
- Legge Regionale Lombardia del 10.08.2001 nr 13 “Norme in materia di inquinamento acustico”

IMPIANTI TERMICI

- “Testo unico ambientale” D. Lgs. 03/04/2006 n. 152
- “Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia” DPR 26/08/1993 n. 412
- “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari” DPR 74/13
- “Modifica delle disposizioni relative alla disciplina degli impianti termici, approvate con d.g.r. 3502/2020 e con d.g.r. 5360/2021” Delib. Giunta Reg. (Lombardia) 31 luglio 2023, n. XII/816

RISPARMIO ENERGETICO COMBUSTIBILI ENERGIA

- “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia” Legge 10/91 e s.m.i.
- “Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia” DPR 26/08/1993 n. 412
- “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE” D.Lgs. 30/05/2008 n. 115

EFFICIENZA ENERGETICA

- “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE” D.Lgs. 102/2014
- “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica” D.L. 14 luglio 2020, n. 73 D.lgs. 30/5/2008 n. 115
- “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici” D.M. 26/6/2015
- “Direttiva (UE) 2024/1275 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 aprile 2024, sulla prestazione energetica nell'edilizia” Direttiva CEE/CEEA/CE 24 aprile 2024, n. 1275

7. Legislazione applicabile

RISCHIO INCENDIO

- “Nuovo Regolamento di semplificazione di Prevenzioni Incendi” DPR 01/08/2011 n. 151
- “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti dei VVFF” D.Lgs 08/03/2006 n. 139
- “Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco” DM 04/05/1998
- “Codice di prevenzione incendi” DM 03/08/2015
- “Modifiche al decreto 3 agosto 2015, recante l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139” DL 210 del 30/12/2015 DM 12 aprile 2019
- “Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro” DM 1, 2, 3 settembre 2021;
- Building Leonardo: complesso esistente con SCIA ai fini antincendio Fascicolo n°69524 VVF Milano;
- Building Galileo: certificato di prevenzione incendi Fascicolo n°371532 VVF Milano.

INQUINAMENTO LUMINOSO

- “Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso” Lombardia LR 17/2000 e smi

REATI AMBIENTALI

- “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” D.Lgs 08/06/2001 n. 231
- “Direttiva (UE) 2024/1203 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla tutela penale dell'ambiente, che sostituisce le direttive 2008/99/CE e 2009/123/CE”

Alla data di emissione della presente dichiarazione, sulla base delle verifiche interne, delle verifiche degli organi di controllo e degli enti di terza parte, si può ritenere che vi sia per la realtà Casa Siemens il rispetto della conformità normativa per le tematiche ambientali applicabili.

8. Comunicazione

La gestione delle comunicazioni interne ed esterne ha luogo secondo quanto stabilito dalla procedura aziendale “Gestione delle comunicazioni interne ed esterne EHS” IS2_0500, di seguito sinteticamente descritta.

La diffusione interna della Politica Ambientale e la Dichiarazione Ambientale di Casa Siemens è a cura della Funzione EHS.

Per quanto concerne la comunicazione esterna, la Funzione EHS si fa parte attiva nel divulgare alle Parti Interessate la Politica Ambientale e la Dichiarazione Ambientale di Casa Siemens e tiene un dialogo aperto con il pubblico, le autorità e altre parti interessate, comprese le comunità locali e i clienti in relazione all'impatto ambientale di Casa Siemens. A tal fine possono essere organizzati eventi, comunicazione multimediale, meeting, ecc. finalizzati a mantenere attivo un canale di comunicazione tra le parti, incluse le famiglie dei lavoratori e le scuole.

Al fine di garantire un elevato grado di trasparenza, chiunque sia interessato alle prestazioni ambientali di Casa Siemens, può avere accesso facilmente e liberamente mediante il sito Internet di Siemens SpA alla Dichiarazione Ambientale.

9. Indicatori ambientali

Nelle pagine seguenti sono riportati in dettaglio i dati ambientali relativi all'ultimo triennio (2022-2024). Laddove ritenuto utile e dove disponibili sono riportati anche i dati del 2020 e del 2021, per avere visione dell'andamento su periodo temporale più esteso.

Sono inoltre presentati alcuni indicatori ambientali chiave utilizzati per il monitoraggio delle prestazioni ambientali del sito, in relazione agli aspetti ambientali significativi.

Come previsto dal Regolamento EMAS, allegato IV, ciascun indicatore chiave si compone di:

- un dato **A**, che indica il consumo/impatto totale annuo;
- un dato **B**, che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta l'attività principale del sito oggetto della Dichiarazione;
- un dato **R**, ovvero l'indicatore chiave, che rappresenta il rapporto A/B .

Il dato A, specifico per ogni aspetto ambientale, è dettagliato nel seguito del presente documento.

Il dato B coincide invece, in relazione al tipo di indicatore, con la superficie complessiva del sito (m²) o con il numero di dipendenti diretti equivalenti a tempo pieno (FTE - Full Time Equivalent) afferenti a Casa Siemens (dato fornito dalla funzione People & Organization) o con il numero di autovetture in dotazione.

Nei successivi paragrafi sono inoltre riportati, laddove applicabili, gli indicatori specifici di prestazione ambientale (Rs) finalizzati a riferire sulle prestazioni ambientali relative agli aspetti ambientali che sono verificabili e misurabili e che non sono già compresi negli indicatori chiave.

9.1 Energia



Oltre all'energia acquistata dalla rete, la produzione di energia elettrica è permessa grazie a due impianti fotovoltaici e un impianto di trigenerazione presente all'interno di Casa Siemens.

Inoltre, è stato ampliato l'impianto fotovoltaico presso il quartier generale, trasformando il parcheggio aziendale di via Ponte Nuovo in un parco solare con una capacità di generazione di 456 MWh l'anno, con una riduzione delle emissioni di CO2 nell'ordine delle 148 tonnellate.



9.1 Energia

La microrete intelligente è un modello di generazione energetica distribuita che permette di massimizzare l'autoconsumo e ridurre il carico sulla rete nazionale grazie a una gestione bilanciata e accurata dei carichi elettrici e della produzione di energia.

Entrata in esercizio nel mese di luglio 2019, la "spina dorsale energetica" di Casa Siemens è implementata da due impianti fotovoltaici collocati sui tetti dei due edifici che compongono Casa Siemens, garantendo la produzione di energia elettrica per la sede milanese.

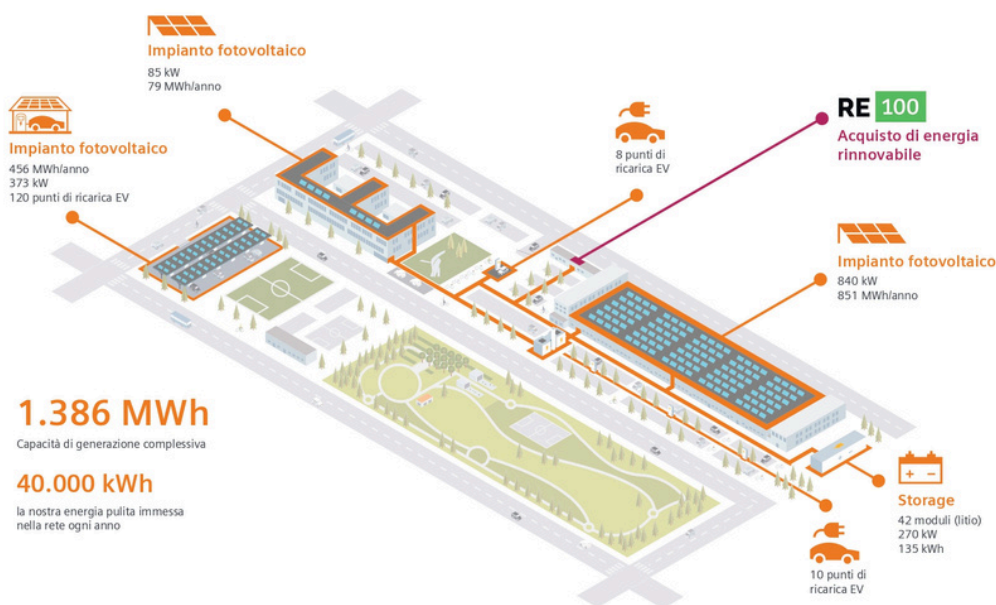
Inoltre, un impianto di trigenerazione di 238 kW contribuisce, a seconda dei bisogni, alla generazione di energia elettrica, calore e raffreddamento.

Infine, un sistema di accumulo elettrochimico di 270 kW consente di immagazzinare parte dell'energia rinnovabile prodotta in eccesso e di riutilizzarla all'interno della microrete intelligente incrementando così la quota di energia rinnovabile autoconsumata.

Di seguito viene riportata un'immagine raffigurativa della rete di produzione di energia elettrica:

Casa Siemens a Milano

SIEMENS
Ingegno per la vita

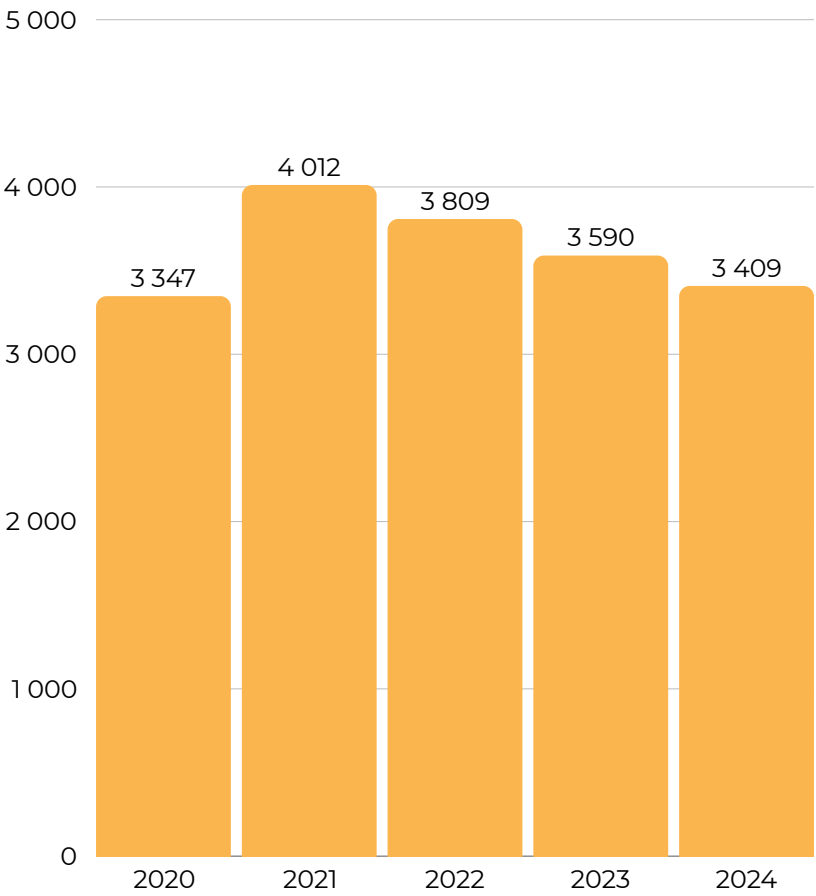


Presso il sito di Casa Siemens è stato nominato un Energy Manager, che ha il compito di analizzare ed ottimizzare il bilancio energetico; inoltre è stato sviluppato per Casa Siemens un sistema di gestione dell'energia, conforme a quanto specificato dai requisiti della norma UNI CEI EN ISO 50001:2018.

In questo ambito è stata anche predisposta da un Esperto in Gestione dell'Energia (EGE - certificato secondo la norma UNI CEI 11339) la Diagnosi Energetica di Casa Siemens in conformità al D.Lgs. n° 102 del 4 Luglio 2014. Infine, Siemens comunica all'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) tutti i risparmi di energia normalizzati conseguiti rispetto all'anno precedente, come previsto dal D.Lgs. 102/2014.

9.1 Energia

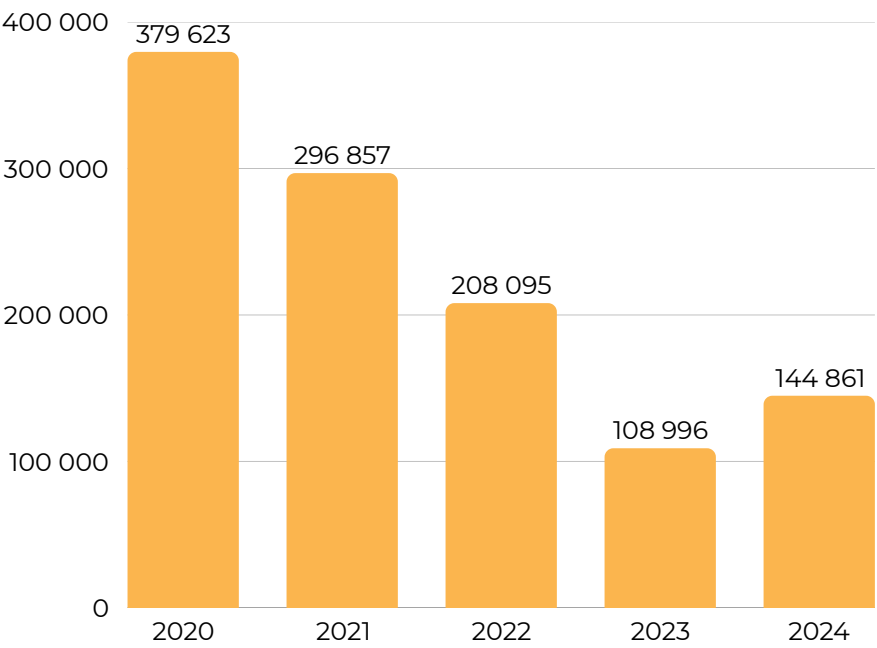
Nel grafico seguente è riportato il **consumo totale diretto di energia elettrica per il quinquennio 2020-2024** del quartier generale Casa Siemens, espresso in kWh.



Consumo totale diretto di energia elettrica in MWh

Il grafico evidenzia un decremento del consumo totale di energia elettrica per via delle restrizioni attuate durante il periodo pandemico nell'anno 2020 e una successiva ripresa dei consumi nel 2021. A partire dal 2022 si osserva una progressiva diminuzione dei consumi di energia elettrica, grazie ad interventi di ottimizzazione dei consumi in particolare in relazione all'edificio Leonardo.

Nel grafico seguente è riportato il **consumo totale diretto di gas metano per il quinquennio 2020-2024** del quartier generale Casa Siemens, espresso in Smc.

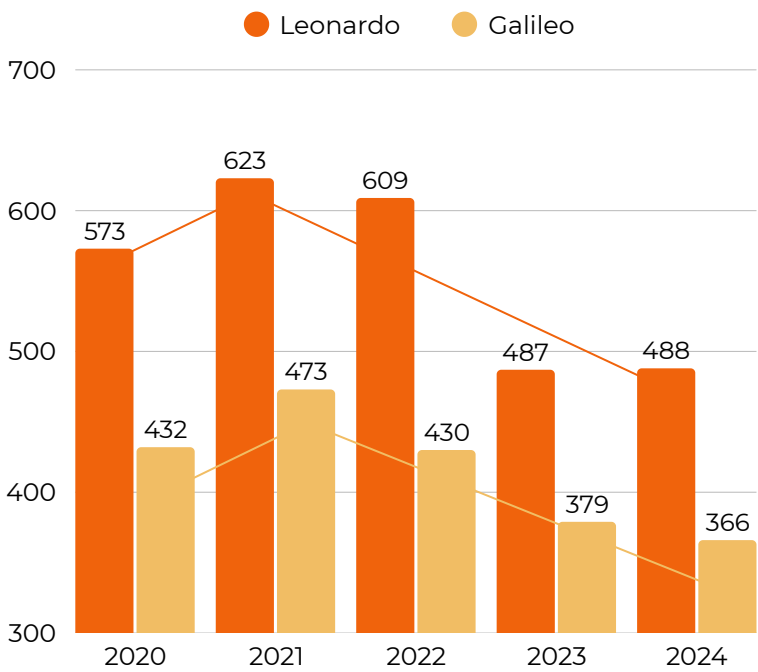


Consumo totale diretto di gas metano in Smc

Dal grafico emerge un trend decrescente del consumo totale di gas metano del quartier generale Casa Siemens, per via delle restrizioni attuate durante il periodo pandemico, alla stagionalità, al minor utilizzo del gas naturale a seguito minor utilizzo dell'impianto di cogenerazione e alla chiusura, nel 2022 e nel 2023, di porzioni del building Leonardo. Nel 2024 si riscontra un lieve aumento dei consumi associati a Casa Siemens

9.1 Energia

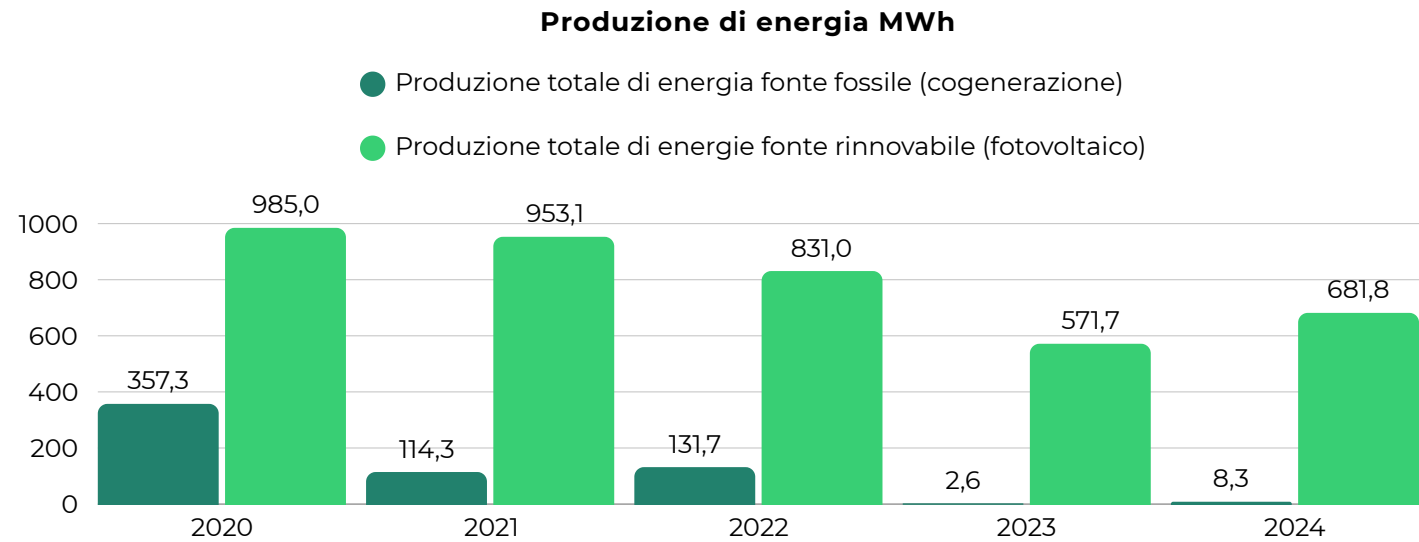
Nel grafico seguente è riportato il **fabbisogno energetico totale per il quinquennio 2020-2024**, ripartito per i building Leonardo e Galileo, espresso in TEP (tonnellate equivalenti di petrolio). Il grafico riporta anche la linea di tendenza lineare.



Fabbisogno totale energia per building [TEP]

Il grafico evidenzia una stabilizzazione del fabbisogno energetico del building Galileo, in linea con il pieno utilizzo dell'edificio, e parallelamente una diminuzione del fabbisogno energetico dell'edificio Leonardo, che nel corso del 2023 e 2024 è stato utilizzato solo parzialmente.

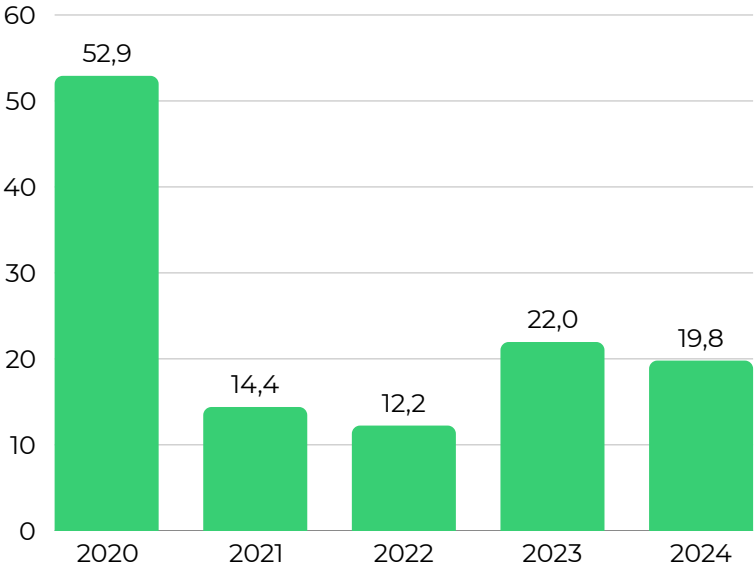
Nel grafico seguente è riportata la **quantità di energia prodotta per il quinquennio 2020-2024** da fonte fossile (mediante impianto cogenerazione – in verde scuro) e da fonte rinnovabile (mediante fotovoltaico – in verde chiaro).



Come emerge dal grafico, la maggior parte dell'energia auto prodotta in Casa Siemens deriva dagli impianti fotovoltaici. Nel caso del cogeneratore si è assistito a una progressiva diminuzione negli anni del suo utilizzo, è infatti in fase di analisi la dismissione di tale impianto al fine anche di ridurre i consumi di metano e le relative emissioni di gas ad effetto serra. Per quanto riguarda la produzione di energia da impianto fotovoltaico, i valori sono stati sostanzialmente stabili nel periodo 2020-2021, con una diminuzione nel biennio successivo a causa di un fermo impianto da ottobre 2022 a maggio 2023 per un guasto al trasformatore ed una conseguente ripresa a partire dal 2024.

9.1 Energia

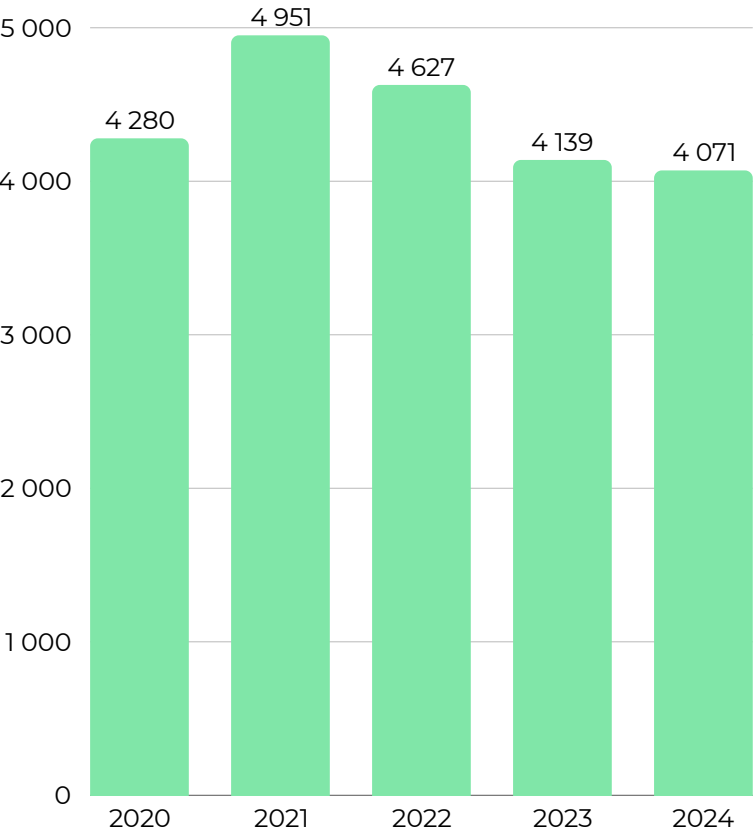
Nel grafico seguente è riportata la **quantità di energia prodotta ed esportata** (immessa in rete) **per il quinquennio 2020-2024**.



Energia rinnovabile esportata [MWh]

Il grafico mostra un picco di energia immessa in rete durante il periodo pandemico, in concomitanza con la riduzione dei consumi interni.

Nel grafico seguente è invece riportata la **quantità di energia rinnovabile autoprodotta consumata** **per il quinquennio 2020-2024**.



Consumo energia rinnovabile in MWh

Il consumo di energia rinnovabile è dato dall'energia di rete consumata e dall'autoconsumo di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici.

Si precisa che tutta **l'energia di rete acquistata da Siemens per la sede oggetto della presente dichiarazione deriva esclusivamente da fonti rinnovabili**. Tale asserzione è supportata dai certificati di Garanzia di Origine (GO). La Garanzia di Origine è una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti.

I certificati di Garanzia di Origine inerenti l'energia acquistata da Siemens sono stati rilasciati dal Gestore Servizi Energetici (GSE), in particolare per l'anno 2024 i certificati di riferimento sono il numero 202503060009701 e il numero 202503060009700 rilasciati il 06.03.2025.

9.1 Energia

Nella tabella seguente sono presentati i dati e gli indicatori chiave e specifici relativi all'energia.

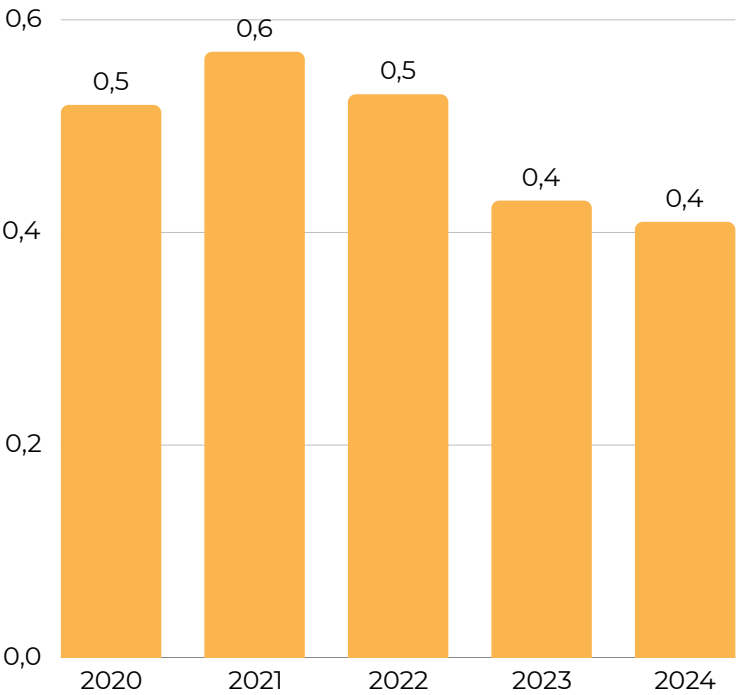
Indicatori chiave consumi energetici (Dati per anno)					
Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Dato A1: Consumo totale diretto energia elettrica [kWh]	3.347.487	4.011.861	3.808.707	3.590.103	3.408.525
Dato A2: Consumo totale diretto di energia gas metano [Smc]	379.623	296.857	208.095	108.996	144.861
Dato A3: fabbisogno totale energia per building [TEP]	2020	2021	2022	2023	2024
Fabbisogno totale energia Leonardo	573	623	609	487	488
Fabbisogno totale energia Galileo	432	473	430	379	366
Dato A4: produzione energia [kWh]	2020	2021	2022	2023	2024
a) Produzione totale di energia fonte fossile (cogenerazione)	357.280	114.326	131.722	2.621	8.339
b) Produzione totale di energia rinnovabile (fotovoltaico)	984.978	953.087	830.961	571.655	681.784
Dato A5: consumo di energia rinnovabile (fotovoltaico + rinnovabile ext) [kWh]	4.279.545	4.950.548	4.627.428	4.139.798	4.070.509
Dato A6: esportazione di energia rinnovabile [kWh]	2020	2021	2022	2023	2024
Esportazione energia rinnovabile (da fotovoltaico)	52.920	14.400	12.240	21.960	19.800
Dato B1: FTE di tutte le società in Casa Siemens [nr]	1.948,83	1.917,78	1.947,03	2.027,50	2.082,59
Indicatori chiave parametrizzati sulle FTE per anno					
Indicatore chiave R1= A3/B1 [TEP/nr FTE]	2020	2021	2022	2023	2024
Fabbisogno complessivo energetico in TEP per FTE	0,52	0,57	0,53	0,43	0,41
Indicatore specifico di prestazione ambientale - percentuale di energia prodotta e autoconsumata					
Indicatore specifico Rs1= (A4b-A6)/A4b [%] Il dato A4b si riferisce all'energia prodotta dal fotovoltaico	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale di energia autoconsumata da fotovoltaico	94,63	98,49	98,53	96,16	97,10

Si precisa che i dati dei consumi/produzioni o esportazioni di energia sono desunti dai contatori, mentre quelli dei fabbisogni in TEP sono dati calcolati dall'Energy Manager nell'analisi energetica.



9.1 Energia

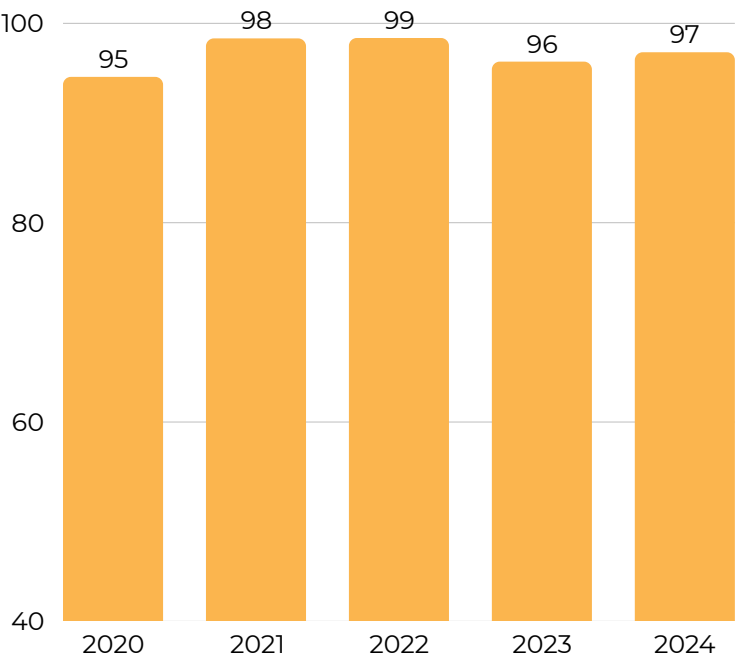
L'indicatore chiave R1 (**fabbisogno energetico in TEP per FTE nel quinquennio 2020-2024**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.



Indicatore fabbisogno energetico per FTE
R1= A3/B1 [TEP/nr FTE]

Come il grafico evidenzia, l'indicatore di fabbisogno energetico, dal 2021, è in diminuzione, grazie anche agli interventi di ottimizzazione che hanno portato ad una parziale chiusura dell'edificio Leonardo.

L'indicatore specifico di prestazione ambientale Rs1 (**percentuale dell'energia prodotta destinata all'autoconsumo nel quinquennio 2020-2024**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.



Indicatore specifico di prestazione ambientale - percentuale di energia prodotta e autoconsumata
Rs1= (A4b-A6)/A4b [%]

Come il grafico evidenzia, la quasi totalità dell'energia prodotta da fotovoltaico è direttamente utilizzata localmente per i consumi di Casa Siemens.

9.2 Acqua



Per quanto concerne i consumi di acqua e gli scarichi idrici, vengono descritte di seguito le utilities presenti in entrambi i siti di Casa Siemens.

Edificio Leonardo

La pressione idrica nell'impianto idrico sanitario è garantita dall'acqua di acquedotto mentre, per la lavastoviglie presso la cucina, è presente un sistema di addolcimento centralizzato.

I locali serviti dall'impianto idrico sanitario sono:

- Venticinque servizi igienici;
- Cinque spogliatoi;
- Un'infermeria;
- Cucina.

E' presente un impianto di scarico acque meteoriche, costituito da un insieme di elementi di raccolta, convogliamento, stoccaggio, sollevamento e recapito (a collettori fognari, corsi d'acqua, sistemi di dispersione nel terreno). L'acqua raccolta da coperture o pavimentazioni all'aperto, viene separata dal conferimento delle acque nere e passa tramite un sistema sotterraneo denominato Maxi pipe fino all'allaccio comunale.

9.2 Acqua

Edificio Galileo

L'acqua di falda è prelevata da tre pozzi di presa all'interno dei quali sono installate pompe di sollevamento verticali. Dai pozzi di presa si dipartono le tubazioni fino al raggiungimento della vasca di calma, al cui interno è posizionata una coppia di pompe sommerse, fino al raggiungimento del locale tecnologico situato al piano interrato dell'edificio. Nel locale tecnico a servizio della palazzina uffici si trova la centrale idrica con il gruppo di pressurizzazione idrica per l'acqua sanitaria.

L'impianto di adduzione dell'acqua è costituito da un insieme di apparecchiature, condotte, apparecchi erogatori che trasferiscono l'acqua potabile (o quando consentito non potabile) da una fonte (acquedotto pubblico, pozzo) agli apparecchi erogatori.

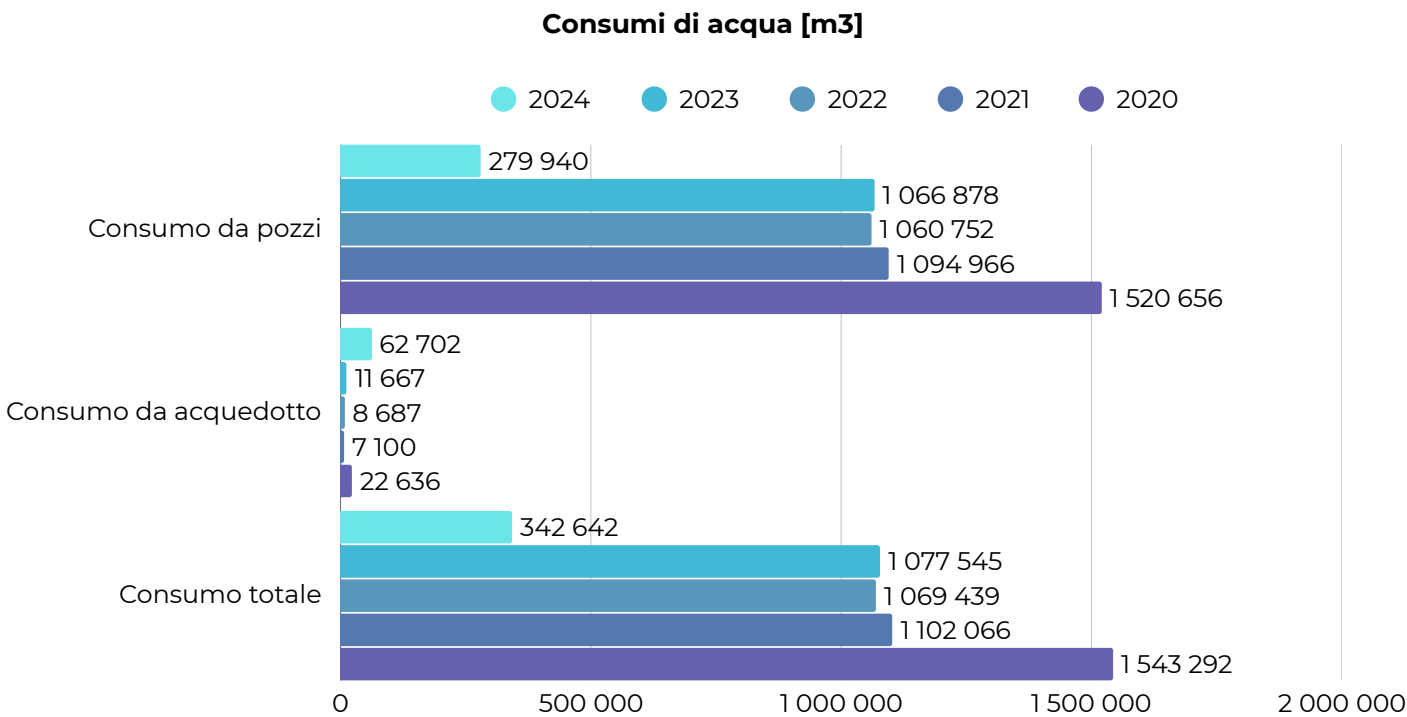
L'impianto idrico sanitario è costituito da:

- Impianti di scarico delle acque usate, costituito da un insieme di condotte, apparecchi ed elementi che trasferiscono l'acqua dal punto di utilizzo, alla fogna pubblica. Il sistema di scarico è indipendente dal sistema di smaltimento delle acque meteoriche almeno fino al punto di immissione nella fogna pubblica. Il sistema di scarico è suddiviso in certi casi in più impianti convoglianti separatamente: acque fecali, acque saponose, acque grasse. L'impianto di cui sopra è funzionalmente suddiviso come segue: parte destinata al convogliamento delle acque (raccordi, diramazioni, colonne, collettori), parte destinata alla ventilazione primaria, parte designata alla ventilazione secondaria, raccolta e sollevamento sotto quota, trattamento delle acque.
- Impianto di scarico acque meteoriche, costituito da un insieme di elementi di raccolta, convogliamento, stoccaggio, sollevamento e recapito (a collettori fognari, corsi d'acqua, sistemi di dispersione nel terreno). L'acqua è raccolta da coperture o pavimentazioni all'aperto, costituite da:
 1. Converse di convogliamento e canali di gronda;
 2. Punti di raccolta per lo scarico (bocchettoni, pozzetti, caditoie, ecc.);
 3. Tubazioni di convogliamento tra i punti di raccolta ed i punti di smaltimento (verticali pluviali).
- Rete di acqua potabile per la distribuzione di acqua fredda sanitaria, impiegata per l'alimentazione di lavandini, doccetta wc disabili, attacchi acqua fredda per le aule didattiche, le zone break e i rubinetti portagomma.
- Rete di acqua non potabile per la distribuzione di acqua fredda sanitaria, impiegata per l'alimentazione delle cassette dei wc e dalla vasca di raccolta acque meteoriche, situata al piano interrato

E' inoltre presente un pozzo per il prelievo di acqua di falda per l'irrigazione delle aiuole esterne di Leonardo e Galileo, gestito tramite un sistema di controllo via radio con sonda esterna di pioggia.

9.2 Acqua

Nel grafico seguente è riportato il consumo di acqua per il **quinquennio 2020-2024**, espresso in metri cubi. In particolare, il grafico riporta il dato complessivo e quello ripartito per tipologia di fonte (acquedotto o pozzi), evidenziando che i consumi di acqua da pozzo di Casa Siemens nel 2024 sono stati nettamente inferiori agli anni precedenti, grazie ad interventi di manutenzione, impattando positivamente sul consumo totale dei prelievi idrici.



Il consumo di acqua è associato prevalentemente al sistema di raffreddamento (recupero energetico mediante scambio termico in impianti a “pompa di calore”, con successiva re-immissione di acqua in falda. Dopo il loro utilizzo le acque sono restituite all'acquifero superiore tramite pozzi di resa senza subire alterazioni chimiche), all'irrigazione delle aree a verde e all'utilizzo di servizi (mensa, servizi igienici, ecc.).

In Casa Siemens, inoltre, è presente un sistema avanzato per il monitoraggio continuo della temperatura dell'acqua reimpressa nella falda, al fine di garantire il rispetto degli standard ambientali.

Nel corso dell'anno 2025, sulla base dei dati di consumo idrico relativi all'anno 2024, è stato effettuato per la prima volta il **calcolo dell'impronta di scarsità idrica di Casa Siemens secondo la norma UNI EN ISO 14046:2017**. La categoria di impatto selezionata per la valutazione è stata “l'impronta di scarsità idrica” che misura l'impatto del consumo d'acqua in termini di scarsità idrica nelle aree geografiche interessate.

Questo approccio ha permesso di integrare, all'interno della gestione ambientale, una valutazione più completa e territoriale dell'impatto ambientale legato all'uso della risorsa idrica.

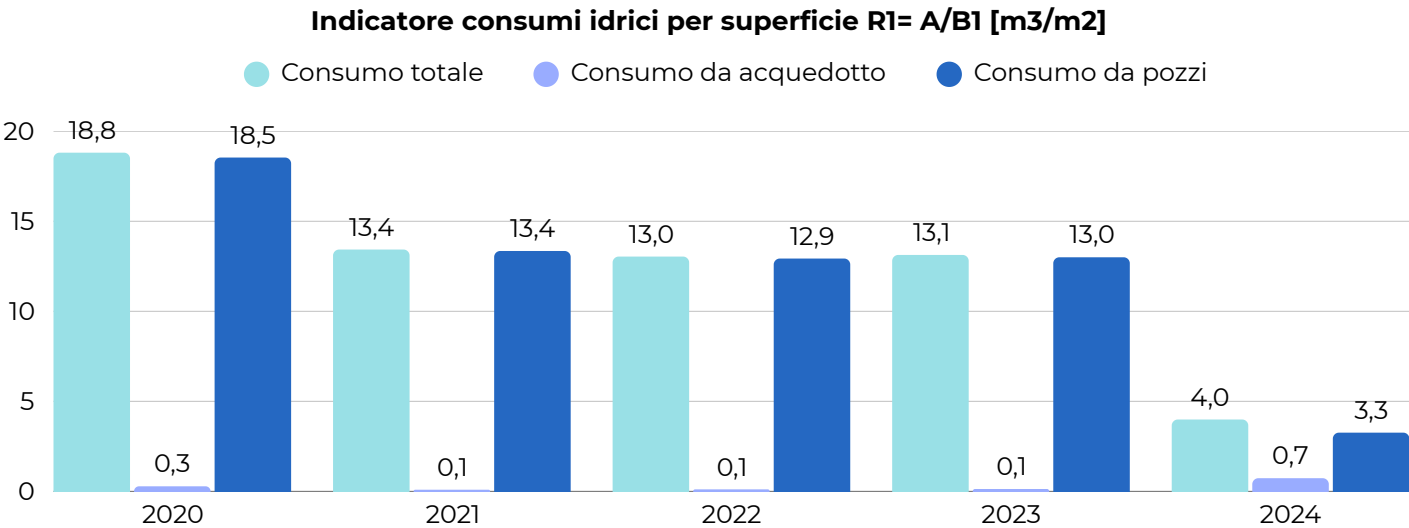
I risultati dello studio indicano un indice totale di scarsità idrica per Casa Siemens pari a 3.411.490 metri cubi di acqua equivalente. È rilevante notare che solo il 2,11% di questo valore è associato alle attività core, mentre le attività indirette, che rappresentano la porzione più significativa dell'impatto, sono imputabili per oltre il 75% al servizio di somministrazione pasti.

9.2 Acqua

Nella tabella seguente sono presentati i dati e l'indicatore chiave relativo al consumo di acqua.

Indicatori chiave consumi idrici (dati per anno)					
Dato A: consumo idrico annuo [m3]	2020	2021	2022	2023	2024
Consumo da acquedotto	22.636	7.100	8.687	10.667	62.702
Consumo da pozzi	1.520.656	1.094.966	1.060.752	1.066.878	279.940
Consumo totale	1.543.292	1.543.292	1.069.439	1.077.545	342.642
Dato B1: superficie totale del sito [m2]	82.040	82.040	82.040	82.040	85.920
Dato B2: FTE di tutte le società in Casa Siemens [nr]	1.948,83	1.917,78	1.917,78	2.027,50	2.082,59
Indicatore parametrizzato sulle superficie del sito per anno					
Indicatore chiave R1= A/B1 [m3/m2]	2020	2021	2022	2023	2024
Consumo da acquedotto	0,28	0,09	0,11	0,13	0,73
Consumo da pozzi	18,54	13,35	12,93	13,00	3,26
Consumo totale	18,81	13,43	13,04	13,13	3,99
Indicatore parametrizzato sulle FTE per anno					
Indicatore chiave R2= A/B2 [m3/nr FTE]	2020	2021	2022	2023	2024
Consumo da acquedotto	11,62	3,70	4,46	5,26	30,11
Consumo da pozzi	780,29	570,95	544,81	526,20	134,42
Consumo totale	791,91	574,66	549,27	531,46	164,53

Si precisa che i dati dei consumi di acqua da acquedotto sono desunti dai contatori, mentre quelli dei consumi dell'acqua da pozzo dalle denunce annuali dei volumi d'acqua prelevati.



Come evidenziato dal grafico, il consumo di acqua da rete idrica è minimale rispetto al complessivo, mentre quello da pozzo è più rilevante, essendo associato prevalentemente al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a “pompa di calore” e in minor misura all’irrigazione. Il consumo di acqua di pozzo risente della stagionalità.

A seguito del malfunzionamento del pozzo di irrigazione, dovuto alla rottura di una pompa, si è verificata una diminuzione dell'apporto idrico. Per compensare tale riduzione, è stato necessario incrementare l'utilizzo dell'acquedotto. Si sottolinea, inoltre, che l'efficientamento del processo di raffreddamento dell'acqua ha permesso di migliorare l'efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica, registrando così nel 2024 una netta riduzione dei consumi rispetto agli anni precedenti.

9.3 Rifiuti



Presso Casa Siemens vengono prodotti rifiuti assimilabili agli urbani (es. carta, lattine, plastica, rifiuti biodegradabili) e speciali (es. neon, apparecchiature elettriche/elettroniche fuori uso, batterie), derivanti dalla gestione dei building e dalle attività di ufficio e servizi ausiliari. I rifiuti urbani sono gestiti nel rispetto del regolamento comunale, mentre i rifiuti speciali vengono conferiti a trasportatori iscritto all'Albo Gestori Ambientali e a destinatari autorizzati. Inoltre, Siemens è associata al consorzio Erion, uno dei principali consorzi per la gestione dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), pile, accumulatori e imballaggi.

I rifiuti oleosi prodotti dalla mensa, così come i rifiuti sanitari prodotti in infermeria o i rifiuti derivanti da attività di manutenzione sono avviati a recupero/smaltimento a cura della società a cui è stata affidata la gestione di tali servizi.

Di seguito viene riportata in forma tabellare la rendicontazione dei rifiuti speciali prodotti direttamente da Casa Siemens, estratta dai MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) e dai registri di carico e scarico e formulari rifiuti riferiti agli anni 2020, 2021, 202, 2023 e 2024

Ciascun rifiuto speciale è identificato dallo specifico codice CER (Codice Europeo dei Rifiuti), i rifiuti pericolosi sono inoltre contrassegnati da un asterico. I dati riportati per ciascun anno sono espressi in Kg.

I dati delle risme di carta acquistate sono estrapolati dal gestionale utilizzato dalla funzione SCM (Supply Chain Management) per gli acquisti (fino al 2021 compreso) e dai dati di acquisto del fornitore unico sul territorio italiano (dati dal 2022).

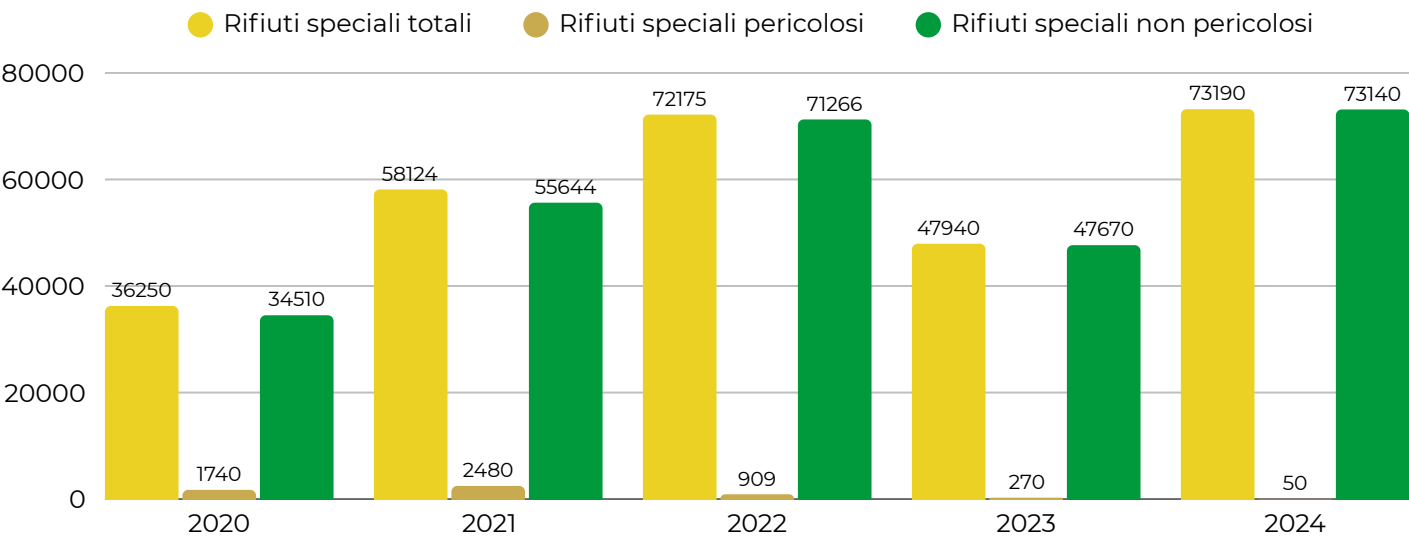
In Siemens S.p.A. è stato nominato un consulente ADR (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada) per l'eventuale trasporto di rifiuti pericolosi.

9.3 Rifiuti

CER	Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	11.600	18.490	14.810	10.990	12.560
15.01.03	Imballaggi in legno	2.320	8.420	5.930	6.850	9.400
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	18.820	15.030	22.980	11.910	16.080
15.01.10*	Imballaggi con residui sostanze pericolose	0	0	0	0	0
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	0	0	0	10	0
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	90	2.380	859	180	190
16.02.14	Applicazioni elettriche fuori uso	670	3.304	1.680	1.210	1.700
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	140	60	15	0	670
16.06.01*	Batterie al piombo	1.640	100	10	80	0
16.06.04	Batterie alcaline	0	0	180	0	0
16.06.05	Altre batterie e accumulatori	380	0	141	0	0
17.01.03	Mattonelle e ceramiche	80	660	360	320	470
17.04.05	Ferro e acciaio	140	4.050	160	2.500	60
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0	0	0	3.740	0
17.06.03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0	0	40	0	0
20.01.21*	Tubi fluorescenti	10	0	0	0	0
20.03.07	Rifiuti ingombranti	360	5.630	25.010	10.150	32.060
Totale		36.250	58.124	72.175	47.940	73.190

9.3 Rifiuti

Produzione annua di rifiuti speciali [kg]



Si riporta il grafico riepilogativo della quantità di rifiuti speciali totali prodotti per anno e la ripartizione tra speciali pericolosi e speciali non pericolosi.

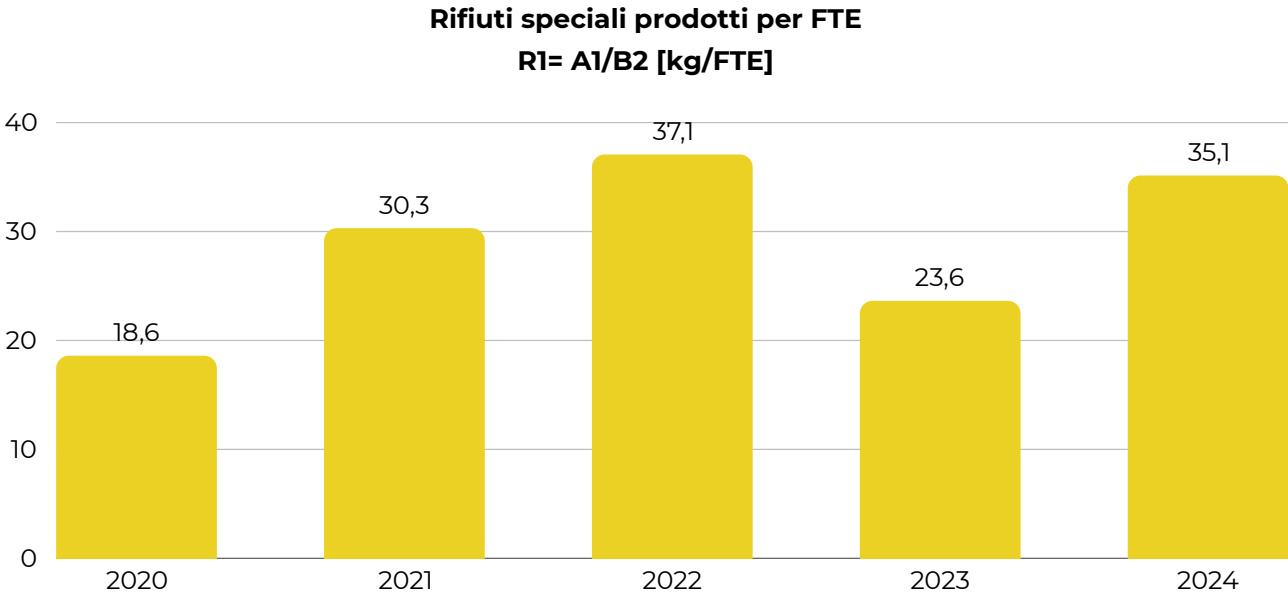
Nella tabella seguente sono presentati i dati e gli indicatori chiave e specifici relativi alla produzione di rifiuti speciali.

Indicatori chiave rifiuti (dati per anno)					
Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Dato A1: produzione annua rifiuti [kg]	36.250	58.044	72.175	47.940	73.190
Dato A2: produzione annua rifiuti pericolosi [kg]	1.740	2.480	909	270	50
Dato A3: produzione annua rifiuti non pericolosi [kg]	34.510	55.564	71.266	47.670	73.140
Dato A4: rifiuti destinati a recupero [kg]	36.250	58.044	72.175	47.940	73.190
Dato A5: rifiuti destinati a smaltimento [kg]	0	0	0	0	0
Dato B2: FTE di tutte le società in Casa Siemens [nr]	1.948,83	1.917,78	1.947,03	2.027,50	2.082,59
Indicatore chiave parametrizzato per FTE per anno					
Indicatore chiave R1= A1/B2 [kg/FTE]	2020	2021	2022	2023	2024
Rifiuti speciali prodotti per FTE	18,60	30,27	37,07	23,64	35,14
Indicatore specifico di prestazione ambientale - percentuale di rifiuti pericolosi prodotti sul totale dei rifiuti speciali					
Indicatore chiave Rs1= A2/A1 [%]	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale rifiuti speciali pericolosi prodotti	4,80	4,27	1,26	0,56	0,07
Indicatore specifico di prestazione ambientale - percentuale di rifiuti speciali avviati a recupero					
Indicatore chiave Rs2= A4/A1 [%]	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale rifiuti speciali avviati a recupero	100	100	100	100	100

9.3 Rifiuti

Si precisa che i dati dei rifiuti speciali prodotti sono desunti dai MUD (Modello Unico di Dichiarazione) riferiti agli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

L'indicatore chiave R1 (**produzione di rifiuti speciali per FTE nel quinquennio 2020-2024**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.



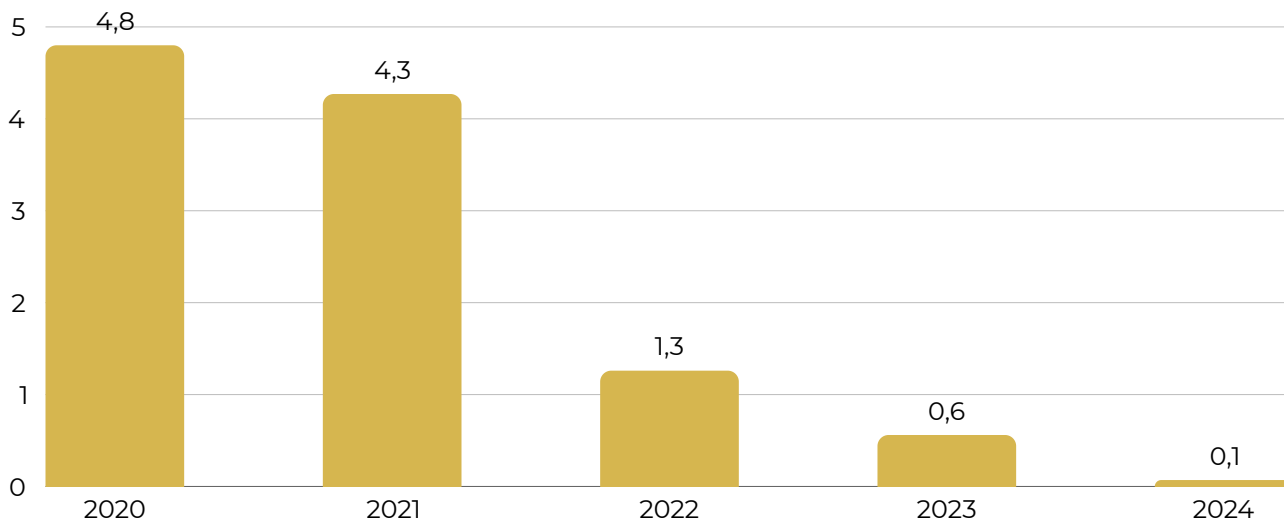
Come emerge dal grafico, rispetto agli altri anni i quantitativi di rifiuti prodotti nel 2022 e nel 2024 risultano superiore alla media e ciò è legato alla produzione di rifiuti ingombranti derivanti da riorganizzazione del lay-out, mentre la flessione registrata nel 2020 è riconducibile alla parziale riduzione della presenza di lavoratori presso Casa Siemens determinata dalla pandemia da COVID-19.

L'indicatore specifico di prestazione ambientale Rs1 (**percentuale di rifiuti speciali pericolosi prodotti sul totale nel quinquennio 2020-2024**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.

La quantità di rifiuti speciali pericolosi prodotti rispetto al totale è minimale (inferiore al 5%), in prevalenza vengono infatti prodotti rifiuti speciali non pericolosi.

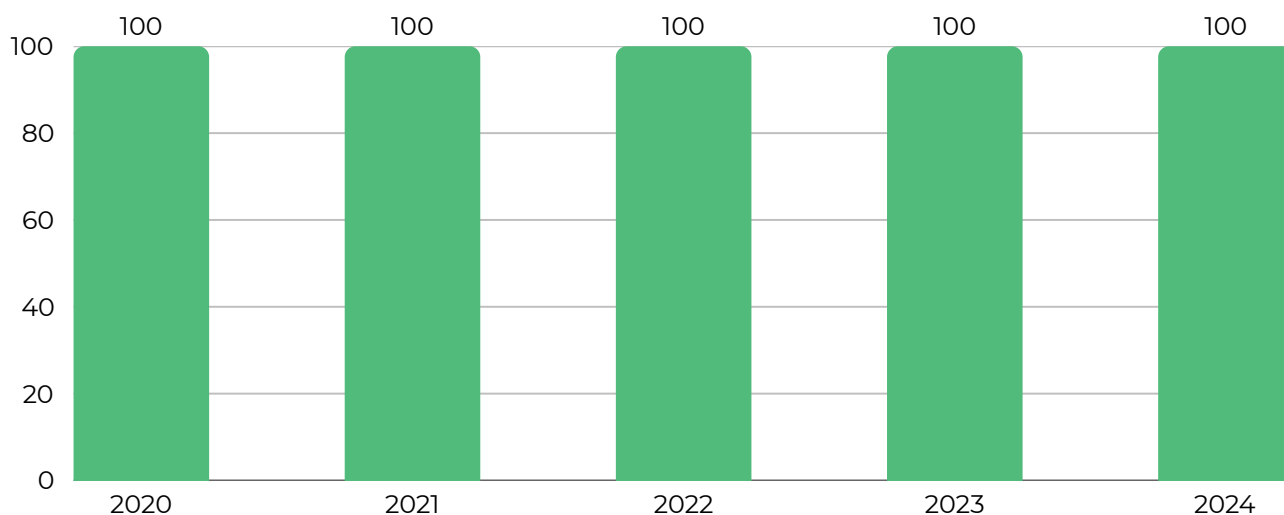
9.3 Rifiuti

Indicatore specifico di prestazione ambientale - percentuale di rifiuti pericolosi prodotti sul totale
Rs1= A2/A1 [%]



L'indicatore specifico di prestazione ambientale Rs2 (**percentuale di rifiuti speciali avviati a recupero sul totale nel quinquennio 2020-2024**) è invece rappresentato graficamente di seguito.

Indicatore specifico di prestazione ambientale - percentuale di rifiuti speciali avviati a recupero
Rs2= A4/A1 [%]



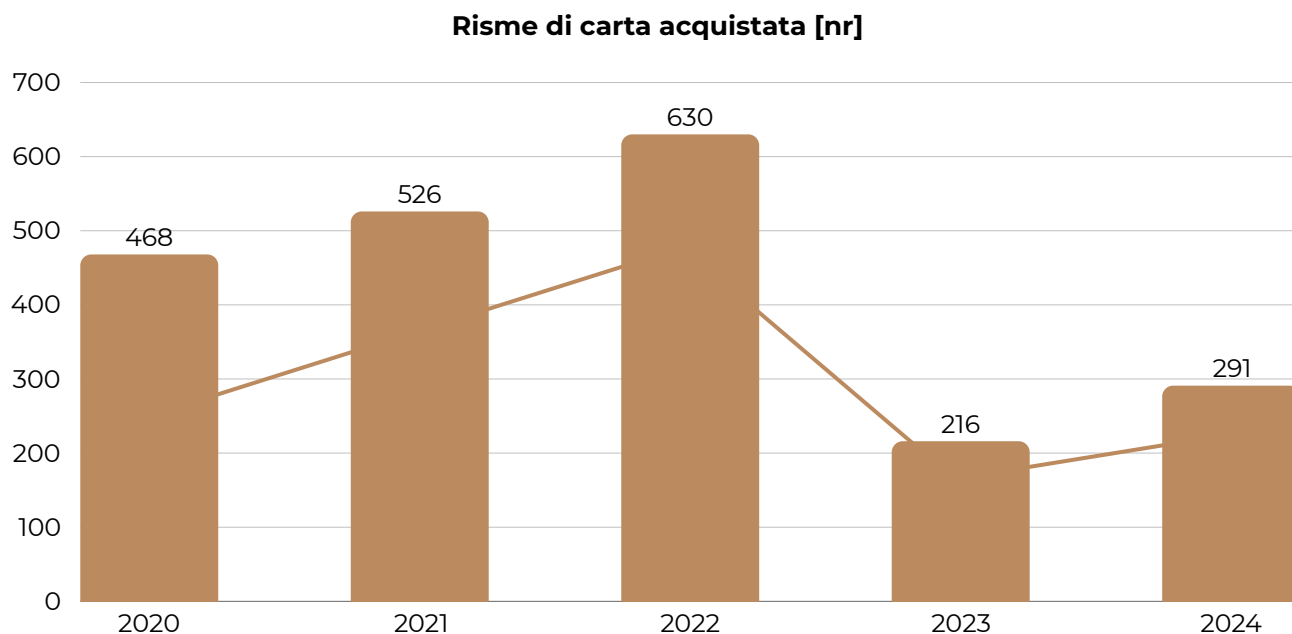
Anche nel 2024 si conferma che la totalità dei rifiuti speciali prodotti sono avviati a recupero.

9.4 Materiali



In relazione alla tematica ambientale inerente i consumi di materiali, non essendoci attività di natura produttiva in Casa Siemens, si è stabilito di tenere sotto controllo il dato relativo al consumo di carta da ufficio. Non essendo direttamente rilevabile il consumo di carta, indirettamente si è utilizzato il dato delle risme di carta (in formato A3 o A4) acquistata in ciascun anno solare.

Nel grafico seguente è rappresentato il dato di carta acquistata per anno nell'ultimo quadriennio, il diagramma riporta anche la relativa linea di tendenza lineare.



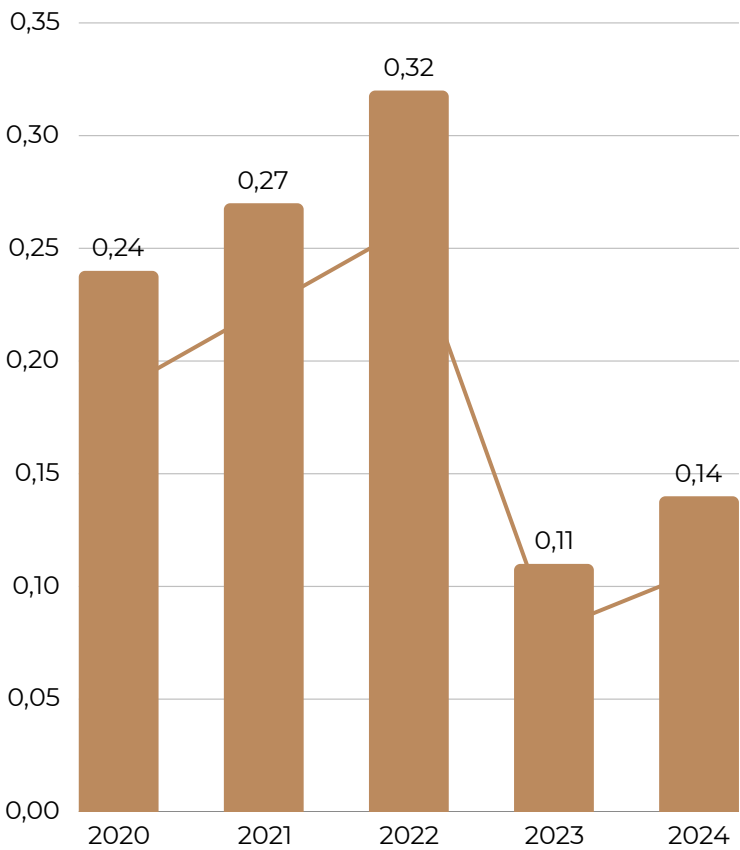
9.4 Materiali

Nella tabella seguente sono presentati i dati e l'indicatore chiave relativo ai materiali (carta da ufficio).

Indicatori chiave materiali - carta (dati per anno)					
Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Dato A: Acquisto Risme di Carta (fogli A4 e A3)	468	526	630	216	291
Dato B2: FTE di tutte le società in Casa Siemens [nr]	1.948,83	1.917,78	1.947,03	2.027,50	2.082,59
Indicatore chiave parametrizzato per FTE per anno					
Indicatore chiave R1= A/B2 [nr/ FTE]	2020	2021	2022	2023	2024
Acquisto risme carta per FTE	0,24	0,27	0,32	0,11	0,14

I dati delle risme di carta acquistate sono estrapolati dal gestionale utilizzato dalla funzione SCM (Supply Chain Management) per gli acquisti (fino al 2021 compreso) e dai dati di acquisto del fornitore unico sul territorio italiano (dati dal 2022).

L'indicatore chiave R1 (acquisti di risme di carta per FTE nel **quinquennio 2020-2024**) di cui alla tabella precedente è rappresentato nell'istogramma a seguire, con la relativa linea di tendenza lineare.



Numero di risme di carta acquistate per FTE
R1= A/B2 [nr/ FTE]

Come si evince dal grafico, la quantità di carta acquistata per FTE nel periodo caratterizzato dalla pandemia COVID-19 risulta essere inferiore rispetto al 2022, anno in cui vi è stata una maggiore fruizione degli uffici a seguito del termine dello stato di emergenza da COVID-19.

Il processo di digitalizzazione, associato allo smart working, ha infatti ridotto notevolmente la necessità di utilizzare supporti cartacei, come dimostrato dal dato dell'indicatore degli ultimi due anni.

9.5 Emissioni



Presso Casa Siemens non vengono effettuate lavorazioni che generano emissioni in atmosfera. Il tema delle emissioni in atmosfera, come emerge dall'analisi ambientale e dal paragrafo 6.2 del presente documento, è quindi legato in prevalenza a sorgenti mobili (autovetture aziendali) e, più in generale, alle emissioni di gas ad effetto serra derivanti dalle attività svolte dall'organizzazione, come dettagliato nei paragrafi successivi.

9.5.1 Emissioni di gas ad effetto serra

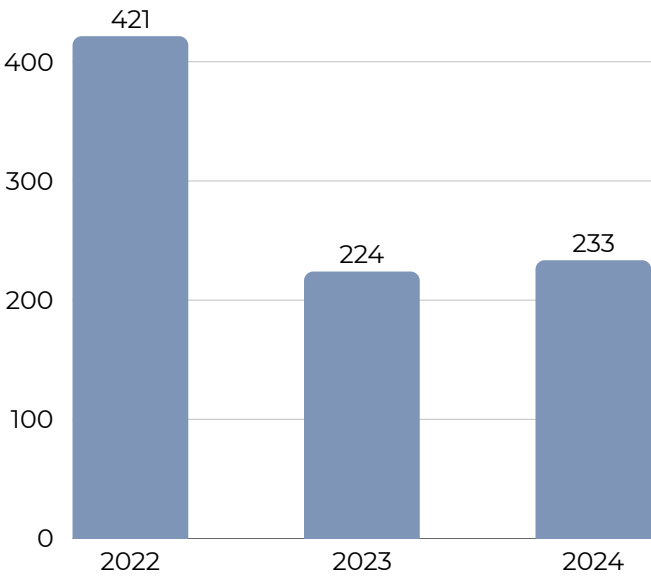
Siemens Italia ha da tempo avviato un percorso volto al raggiungimento della neutralità carbonica. Il primo passo verso questo obiettivo, si è concretizzato con una rendicontazione puntuale dei gas ad effetto serra emessi dall'organizzazione aziendale, predisponendo per ciascun anno del triennio 2022-2024 un Rapporto di quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas effetto serra secondo UNI EN ISO 14064-1:2019. Tali Rapporti sono poi stati validati dal soggetto terzo indipendente IMQ SpA.

Il rapporto del 2022 si riferivano esclusivamente alla sede centrale di Via Vipiteno, i rapporti relativi agli anni 2023 e 2024 hanno invece esteso il perimetro di rendicontazione anche alle filiali aziendali sul territorio nazionale e ad alcune sorgenti di emissioni indirette. Nei grafici seguenti viene riportato un riepilogo della rendicontazione nel triennio, rapportando il dato del 2023 e 2024 alla sola Casa Siemens grazie alla disponibilità di dati specifici o alla proporzionalità in relazione al numero di occupanti presenti in sede. Le sorgenti di emissione rendicontate sono quelle individuate come significative in base ai criteri di cui alla UNI EN ISO 14064-1:2019.

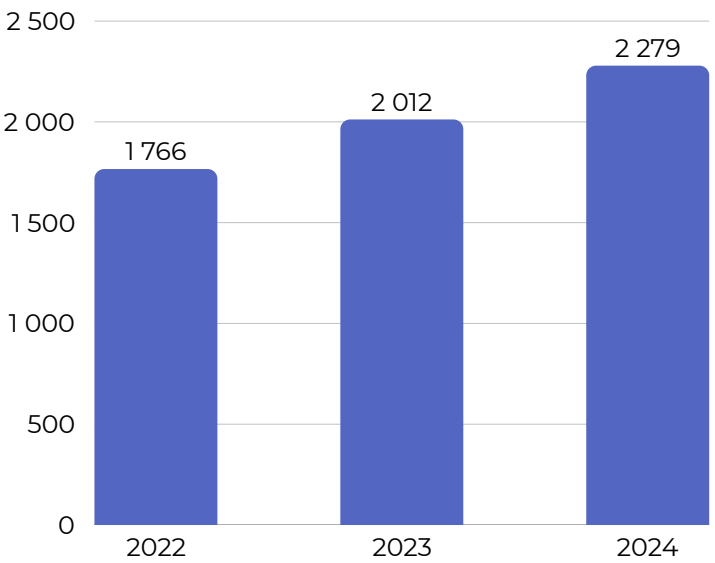
Si riportano di seguito i grafici inerenti le tre sorgenti significative di **emissioni dirette di gas ad effetto serra**.

9.5 Emissioni

Emissioni da combustione stazionaria - gas metano [tCO₂eq]



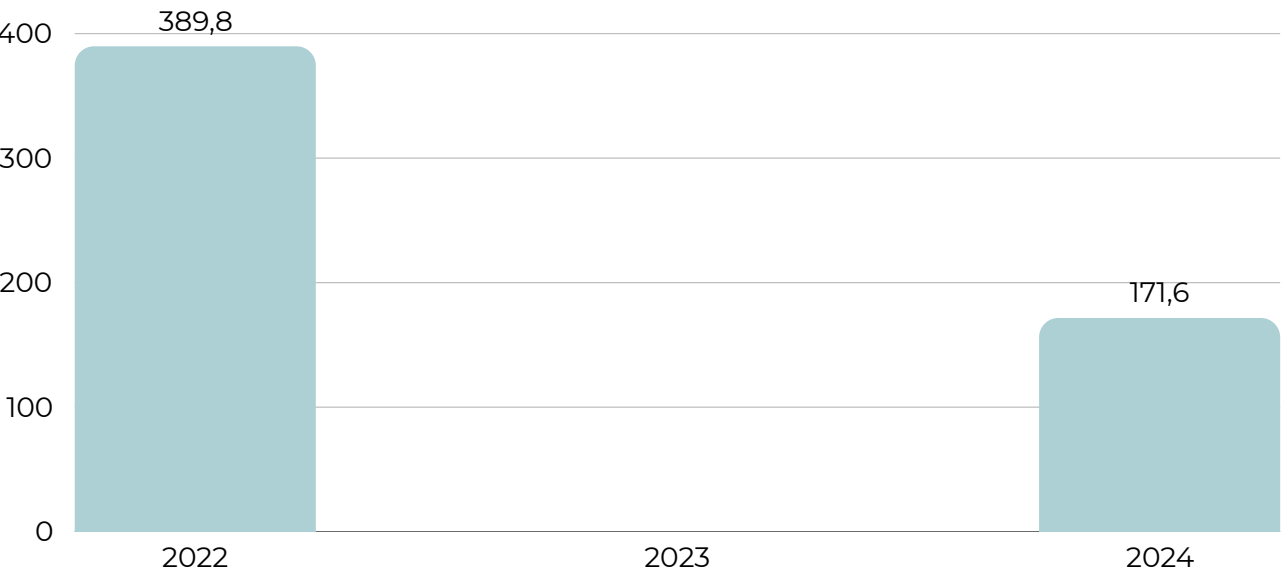
Emissioni da combustione mobile - flotta auto Casa Siemens [tCO₂]



Le emissioni di gas ad effetto serra da combustione stazionaria sono state calcolate secondo la citata norma ISO 14064-1 e sono relative al consumo di metano da rete dell'intera Casa Siemens. Il fattore di emissione (tCO₂/1000Smc) utilizzato per il calcolo è basato sul "Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2021 National Inventory Report 2024 - Annex 6 - Natural gas, 2021".

Il dato inerente la flotta mobile è una stima proporzionale al parco auto di Siemens SpA afferente alla sede di Casa Siemens (pari a 419 auto su un totale di 667). I dati di emissione sono stati calcolati utilizzando i fattori di emissione presenti nel database DEFRA, versione 1.1 del 2024, corrispondenti alle voci "Fuels - Diesel (100% mineral diesel)" e "Fuels - Petrol (100% mineral petrol)".

Emissioni fuggitive f-gas [tCO₂eq]



9.5 Emissioni

Le emissioni di gas ad effetto serra da emissioni fuggitive sono state calcolate secondo la citata norma ISO 14064-1 e sono relative alle fughe di f-gas dagli impianti di climatizzazione di Casa Siemens. Per il calcolo sono stati utilizzati i fattori GWP (global warming potential - potenziale di riscaldamento globale) del Regolamento (UE) N. 573/2024.

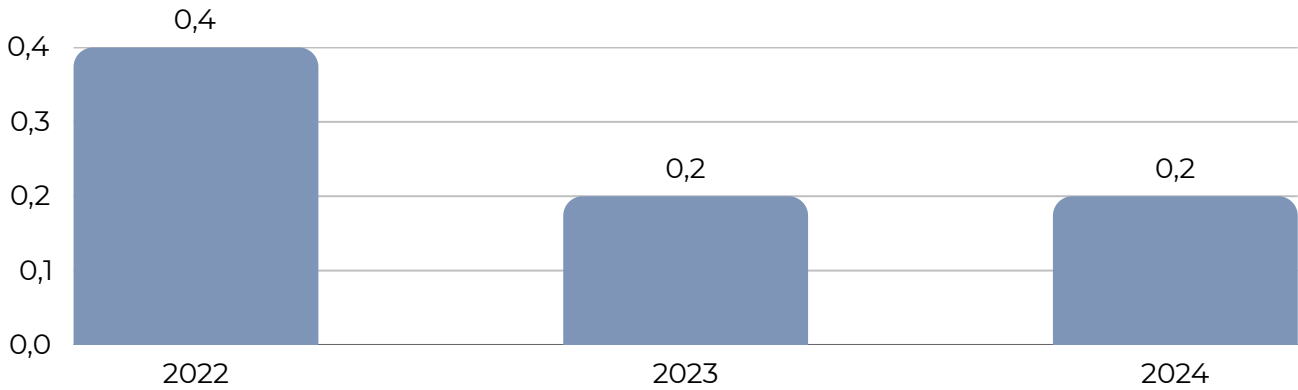
Nella tabella seguente sono presentati i dati e l'indicatore chiave relativo alle emissioni dirette di gas ad effetto serra.

Indicatori chiave emissioni dirette gas effetto serra (dati per anno)			
Anno	2022	2023	2024
Dato A1: emissioni da combustione stazionaria - gas metano [tCO2eq]	421,24	224	233,49
Dato A2: emissioni da combustione mobile - flotta mobile di Casa Siemens [tCO2eq]	1.766	2.012	2.279
Dato A3: emissioni fuggitive f-gas [tCO2eq]	389,77	0,00	171.60
Dato B2: FTE di tutte le società in Casa Siemens [nr]	1.947,03	2.027,50	2.082,59
Dato B3: FTE di Siemens SpA [nr]	1.026,19	1.083,75	1.101,36
Dato B4: nr autovetture	410	423	419
Indicatori parametrizzati sulle FTE o per autovetture per anno			
Indicatore specifico R1= A1/B3	2022	2023	2024
Emissioni da combustione stazionaria - gas metano emesse per FTE	0,4	0,2	0,2
FTE 0,3 0,2 0,1 Indicatore specifico R2= A2/B4	2022	2023	2024
Emissioni da combustione mobile per autovettura	4,3	4,8	5,4
Indicatore specifico R3= A3/B2	2022	2023	2024
Emissioni fuggitive f-gas per FTE	0,2	0,0	0,08

L'indicatore chiave R1 (Emissioni da combustione stazionaria - gas metano emesse per FTE nel triennio 2022-2024) di cui alla tabella precedente è rappresentato nell'istogramma a seguire.

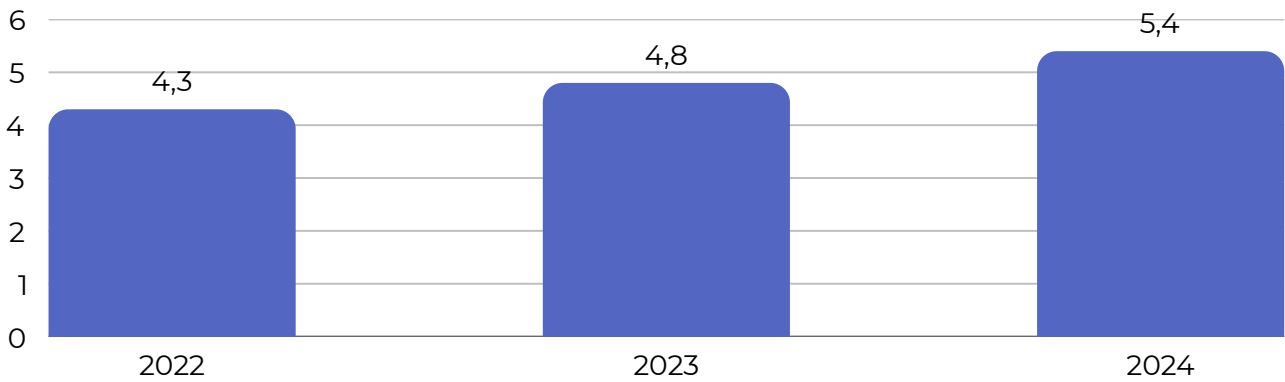
9.5 Emissioni

Emissioni da combustione stazionaria - gas metano emesse per FTE [R1= A1/B2]



In linea con la riduzione dei consumi di gas metano, dal grafico di cui sopra emerge una proporzionale riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra da combustione stazionaria.

Emissioni da combustione mobile per autovettura [R2= A2/B4]



Le emissioni di gas ad effetto serra derivanti dalle autovetture (flotta auto afferente a Casa Siemens) sono in crescita nell'ultimo anno di rendicontazione. Come meglio specificato più avanti, è in corso un progetto di elettrificazione della flotta che ha già preso avvio nel 2023 ed è finalizzato a ridurre significativamente le emissioni di gas ad effetto serra dall'utilizzo di autovetture.

Emissioni fuggitive f-gas per FTE [R3= A3/B2]

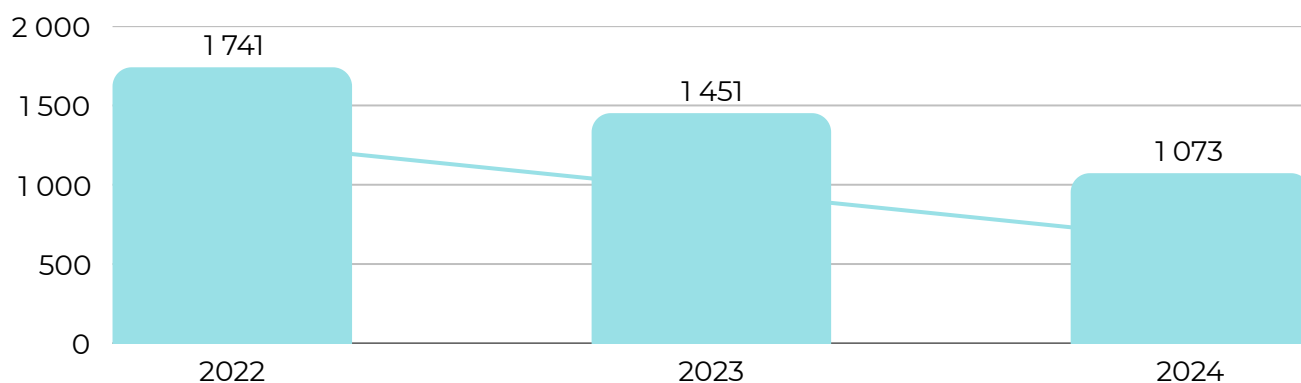


9.5 Emissioni

Rispetto all'anno precedente nel corso del 2024 si è registrata una fuga di gas ad effetto serra dagli impianti di climatizzazione, a seguito di un'operazione di manutenzione straordinaria.

Per quanto concerne le **emissioni indirette di gas ad effetto serra**, si riportano di seguito i dati relativi all'energia importata nel triennio 2022-2024. Le emissioni di gas ad effetto serra da energia importata sono state calcolate secondo la citata norma ISO 14064-1 e sono relative al consumo di energia elettrica da rete dell'intera Casa Siemens. Si precisa che nel 2022 il fattore di emissione (tCO₂eq/kWh) utilizzato per il calcolo era basato sul European Residual Mix, nel 2023 si è fatto riferimento al fattore di emissione di cui alla documentazione tecnica di ISPRA (Efficiency and decarbonisation indicators in Italy and in the biggest European countries. ISPRA - Edition 2023). Il decremento registrato nel 2024 è legato al fattore di emissione (tCO₂eq/kWh) per il calcolo, cioè il Residual Mix Europeo (fonte: report AIB 2023).

Emissioni da energia elettrica importata [tCO₂eq]



Come precedentemente specificato nel capitolo dedicato all'energia, tutta **l'energia elettrica di rete acquistata da Siemens per la sede oggetto della presente dichiarazione deriva esclusivamente da fonti rinnovabili** e, in una logica market based, il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra da energia elettrica importata si riduce a zero considerando lo strumento delle Garanzie di Origine.

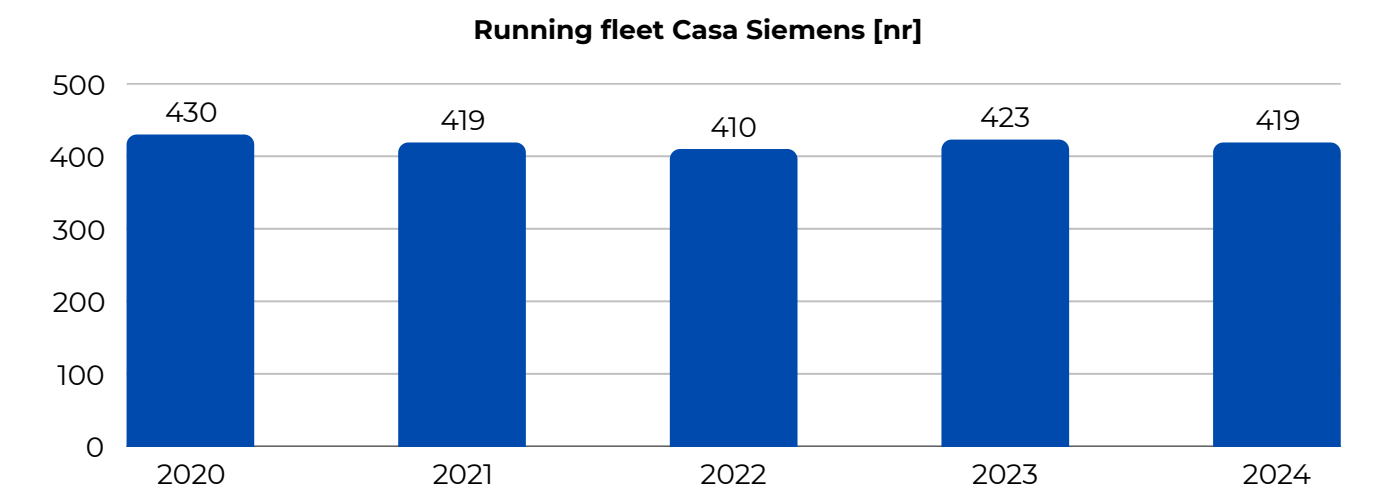
Non si è pertanto proceduto con il calcolo di un indicatore specifico. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 9.1.

9.5 Emissioni

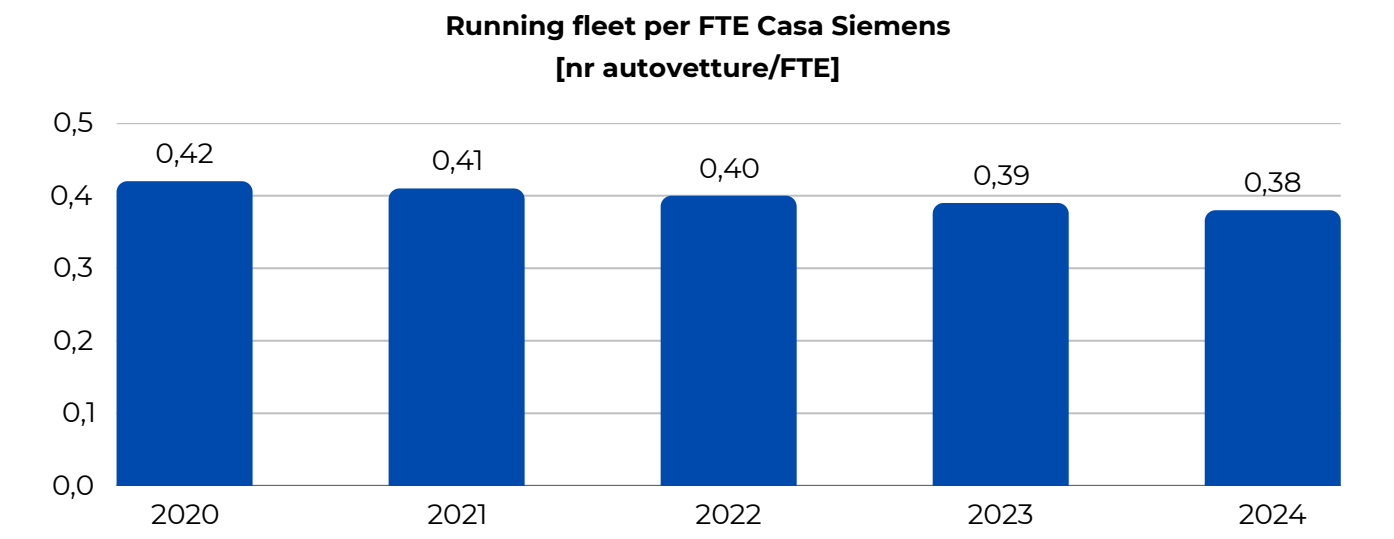
9.5.2 Emissioni indirette - running fleet

Il tema delle emissioni in atmosfera, come emerge dall'analisi ambientale e dal paragrafo 6.2 del presente documento, è quindi legato in prevalenza all'emissione di gas di combustione da autoveicoli, non venendo effettuate lavorazioni che generano emissioni in atmosfera in Casa Siemens.

Si riportano nel grafico sottostante i dati inerenti la running fleet (flotta autovetture) afferente al personale di Siemens SpA di Casa Siemens nel quinquennio di riferimento e a seguire i dati relativi del numero di autoveicoli per FTE di personale Siemens SpA.



Il numero di autovetture in dotazione per Full Time Equivalente (FTE) risulta pressoché costante nell'ultimo triennio.



9.5 Emissioni

Oltre ai dati inerenti le emissioni di gas ad effetto serra di cui al paragrafo precedente, sono tracciati i dati sulla composizione della flotta delle autovetture (running fleet). Tali dati sono tenuti sotto controllo e monitorati anche in ragione del più generale obiettivo di Casa Madre Siemens di ridurre progressivamente l'impiego di autovetture classiche a favore di autovetture elettriche (full electric)/ibride plug-in. A tal fine, presso Casa Siemens è in corso un progetto di potenziamento delle colonnine di ricarica elettriche (si veda anche la rappresentazione grafica della microrete di cui al paragrafo 8.1), grazie alla finalizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio delle colonnine nel parcheggio aziendale di Via Ponte Nuovo.

Indicatori chiave emissioni (dati per anno)					
Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Dato A1: Running fleet Casa Siemens auto ibride plug-in [nr]	3	5	11	16	14
Dato A2: Running fleet Casa Siemens auto elettriche [nr]	1	1	1	4	44
Dato B3: FTE di Siemens SpA [nr]	1.043,66	1.018,19	1.026,19	1.083,75	1.101,36
Dato B4: running fleet [nr]	437,00	419,00	410,00	423,00	419,00
Trend B4/B3 [nr/ FTE]	2020	2021	2022	2023	2024
Running fleet per FTE	0,42	0,41	0,40	0,39	0,38
Indicatori parametrizzati sulla running fleet					
Indicatore chiave R1= A2/B4 [kg/FTE]	2020	2021	2022	2023	2024
Running fleet auto elettriche sul totale	0,2	0,2	0,2	0,9	10,5
Indicatore specifico Rs2= A1/B4 [%]	2020	2021	2022	2023	2024
Running fleet auto ibride plug-in sul totale	0,7	1,2	2,7	3,8	3,3

I dati riportati nella tabella di cui sopra sono stati rilevati dal sistema di fleet management.

L'indicatore specifico Rs1 (running fleet auto elettriche sul totale nel quinquennio 2020-2024) e l'indicatore Rs2 (running fleet auto ibride sul totale nel quinquennio 2020-2024) di cui alla tabella precedente sono rappresentati graficamente di seguito.

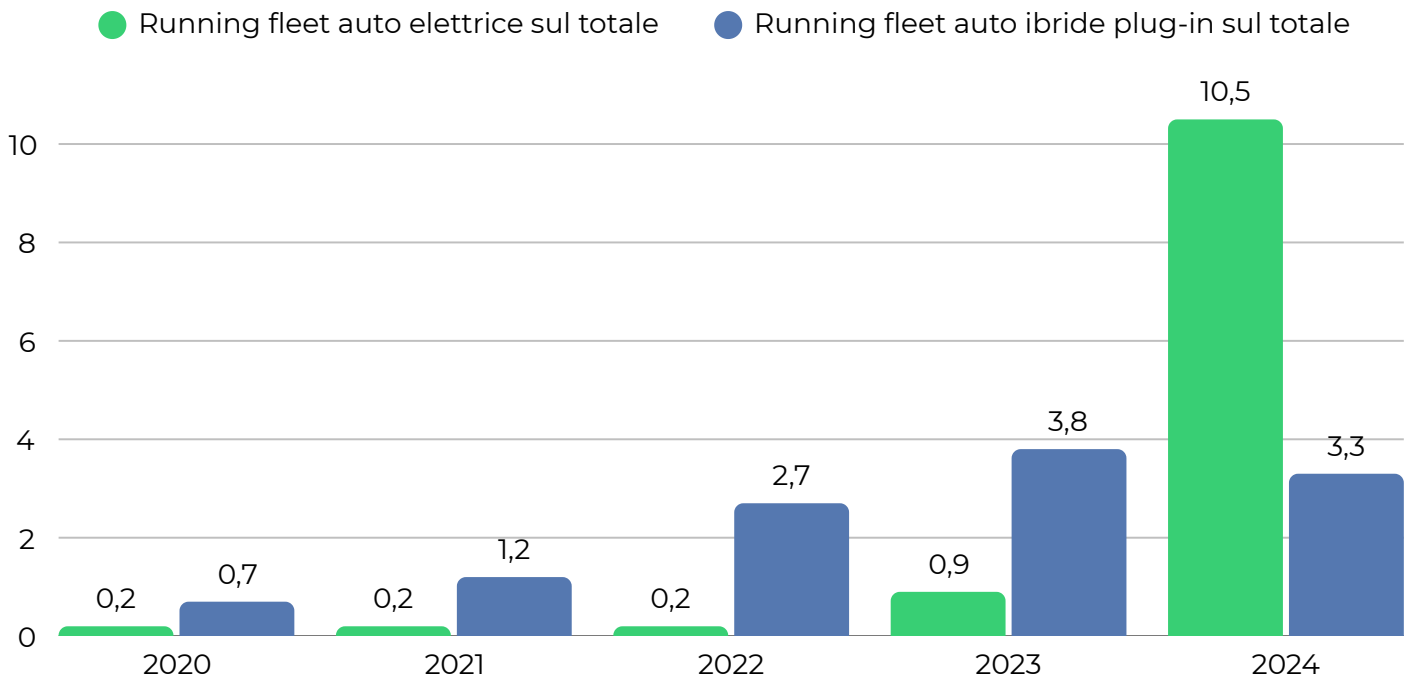
Come si evince dal grafico, il 2024 è caratterizzato da un trend positivo del numero di auto elettriche adottate da Siemens, legato al progressivo investimento di Siemens verso soluzioni di mobilità più sostenibile, che comportano il progressivo passaggio da alimentazione termica a alimentazione elettrica.



9.5 Emissioni

Indicatori running fleet auto elettriche e ibride plug-in sul totale

Rs1= A1/B4 [%] e Rs2= A2/B4 [%]



Dal grafico sopra riportato emerge che il 2024 registra il livello più elevato di emissioni nel quinquennio considerato, e ciò è imputabile al fatto che il PSCL del 2024 è specifico per Casa Siemens.

In questa ottica di mobilità sostenibile, come riportato nel Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) della sede di Via Vipiteno 4 nel Comune di Milano del dicembre 2024, Siemens ha già adottato una serie di iniziative, accordi e interventi che hanno influito sulla mobilità. Si riportano di seguito alcuni tra gli interventi principali adottati:

- nel giugno 2017 Siemens SpA ha firmato con i delegati sindacali interni ed esterni l'accordo collettivo per il lavoro agile (smart working). A oggi la quasi totalità dei dipendenti oggetto del PSCL è costituito da smart worker, con l'eccezione del personale operante sul territorio e del personale di assistenza tecnica.
- sono state messe a disposizione dei dipendenti 100 biciclette aziendali, fornendo in aggiunta un servizio di garage presso la stazione della metropolitana Precotto M1 e presso la stazione ferroviaria Milano Greco Pirelli, nonché un servizio di manutenzione bici, per favorire lo spostamento verso la sede, a causa della limitata disponibilità e frequenza di mezzi di superficie;
- è stata stipulata una convenzione aziendale con ATM e tramite il Circolo Ricreativo Aziendale (CRAL) gestisce gli abbonamenti con un contributo da parte dell'azienda che varia a seconda della tipologia di abbonamento. Inoltre, la quota parte in carico al dipendente viene rateizzata a cedolino;
- sono stati erogati corsi online di guida sicura per tutti i lavoratori, affiancato dalla pubblicazione di una newsletter con pillole di guida sicura ed ecologica. Sono inoltre stati svolti alcuni corsi in aula con un simulatore di guida sicura, percettiva ed ecologica, rivolti agli assegnatari di auto aziendale.

9.5 Emissioni

9.5.3 Emissioni indirette - emissioni fuggitive f-gas

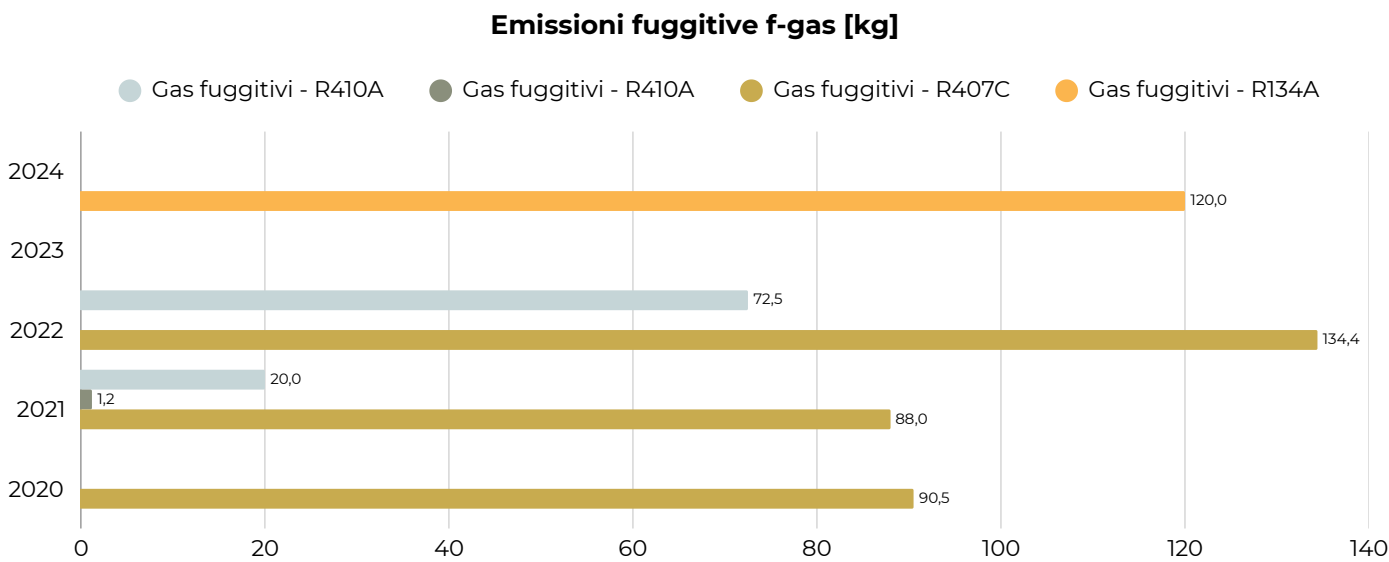
In Casa Siemens sono presenti impianti di raffrescamento contenuti nei circuiti gas refrigeranti fluorurati. Tali gas sono costantemente tenuti sotto controllo sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente. Di seguito è riportata la mappatura degli impianti esistenti contenuti f-gas soggetti ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Edificio	Identificativo (n. matr. o serie)	Tipologia gas	Quantità
Galileo	M2017008102	R410A	7,8
Galileo	M2017006861	R134A	130
Galileo	M2017006549	R134A	130
Galileo	M2018000250	R407C	9,7
Galileo	3609576	R410A	4
Leonardo	ELE04899	R410A	64
Leonardo	M0903405	R407C	80
Leonardo	5501474	R410A	4,5
Leonardo	9400049	R407C	4,7
Leonardo	9400048	R407C	4,5
Leonardo	2801263	R410A	5,6
Leonardo	2801267	R410A	5,4
Leonardo	B7B1P3CK800015X	R410A	3,5
Leonardo	B7B1P3CK800002X	R410A	3,5
Leonardo	2819985	R410A	2,9
Leonardo	CH-20G01625-KKKKXX	R32	53,8
Leonardo	32109460	R410A	34,5
Leonardo	HF1410052463	R410A	7
Leonardo	1405433	R410A	4
Leonardo	3712658	R410A	4



9.5 Emissioni

Per quanto concerne le emissioni fuggitive, nei primi tre anni del **quinquennio 2020-2024** vi sono state emissioni fuggitive solo di gas R407C, R410A e anche di R32 per l'anno 2021. Nel 2024 si è registrato emissioni fuggitive di R134A. Di seguito si riporta la relativa rappresentazione grafica.



L'incremento di emissioni fuggitive di R407C e R410A nel 2022 sono dovute a guasti di impianto che hanno poi portato alla sostituzione integrale di alcune apparecchiature e relativi circuiti con relativo ammodernamento di impianti. Sebbene nel 2023 non ci siano state perdite, nel 2024 le emissioni da fuoriuscita di gas refrigerante R134A è legato ad un intervento di manutenzione.

Nella tabella seguente sono presentati i dati e l'indicatore relativo alle emissioni di f-gas.

Indicatori chiave emissioni (dati per anno)					
Dato A1: gas fuggitivi [kg]	2020	2021	2022	2023	2024
Gas fuggitivi - R407C	90,5	88,0	134,4	0,0	0,0
Gas fuggitivi - R32	0,0	1,2	0,0	0,0	0,0
Gas fuggitivi - R410A	0,0	20,0	72,5	0,0	0,0
Gas fuggitivi - R134A	0,0	0,0	0,0	0,0	120
Dato A2: gas fuggitivi [tCO2eq]	160,55	198,65	389,77	0,0	171,60
Dato B1: superficie totale del sito [m2]	82.040	82.040	82.040	82.040	85.920
Indicatori parametrizzati sulla superficie					
Indicatore specifico R1= A2/B1 [%]	2020	2021	2022	2023	2024
Gas fuggitivi per superficie * 1000	1,96	2,42	4,75	0,0	2,0

I dati dei gas fuggitivi in kg sono tratti dai rapporti di intervento periodici, gestiti da Real Estate mediante fornitori esterni specializzati. I dati inerenti i gas fuggitivi in tonnellate di CO2 equivalenti sono calcolati, utilizzando il fattore di conversione GWP (Global Warming Potential – potenziale di riscaldamento globale) di 1.774 specifico per la miscela R407C, pari a 675 per R32, pari a 2.088 per R410Ae pari a 1430 per R134A.

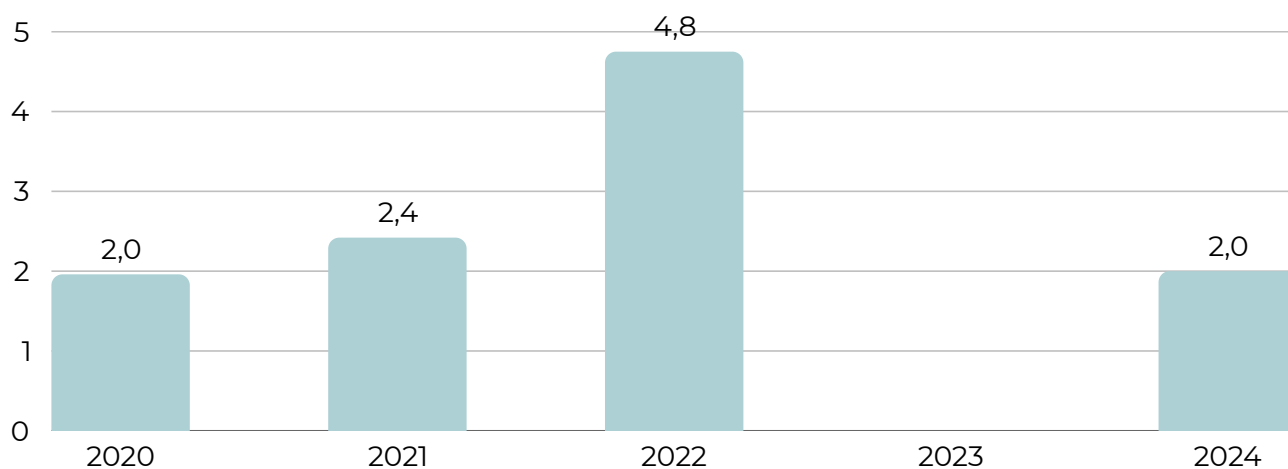


9.5 Emissioni

L'indicatore chiave R1 (**gas fuggitivi per superficie per mille nel quinquennio 2020-2024**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.

Come anticipato, le perdite di f-gas sono state determinate da guasti di impianto e cui sono seguiti investimenti e interventi nel corso del 2022 di up-grade tecnico degli impianti meno recenti dell'edificio Leonardo e operazioni di manutenzione nel 2024.

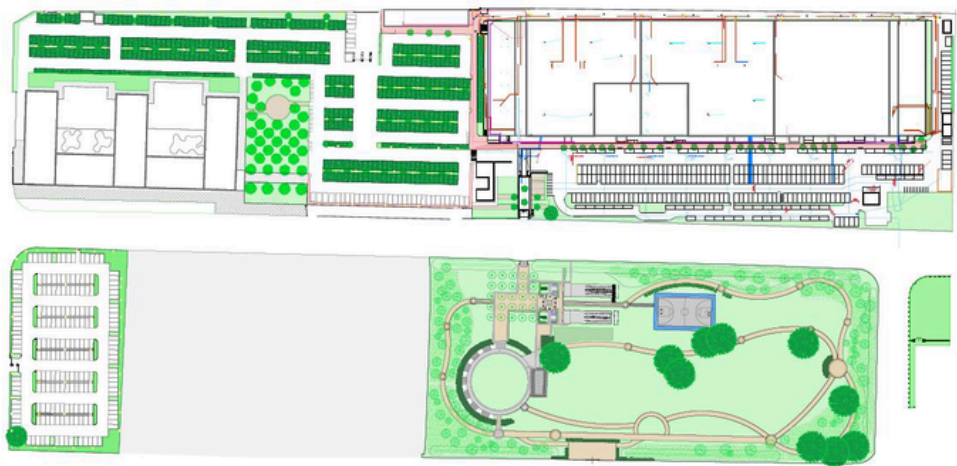
**Indicatore perdite f-gas in CO₂eq per superficie R1= $A_2/B_1 \cdot 1000$
[kgCO₂eq/m²]**



9.6 Uso del suolo in relazione alla biodiversità

9.6 Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Presso Casa Siemens sono state realizzate aree a verde con diverse destinazioni d'uso (orti, campi e boschi), come di seguito rappresentato graficamente.



Dopo un’ampia opera di riqualificazione, il parco di Casa Siemens, progettato in linea con i principi dello smart working, rappresenta per i collaboratori di Siemens un contesto da abitare, un terreno da coltivare, uno spazio in cui socializzare.

“Orti” deve infatti il suo nome all’origine latina - hortus - che vuol dire giardino, parco nel senso di estensione della casa. Ma il riferimento è anche concretamente agli orti, presenti al suo interno, pensati per essere curati da chi vive questo luogo nella sua quotidianità.

Il parco, che comprende due serre per le coltivazioni, un campo sportivo polivalente e un percorso di un chilometro per passeggiate e footing, è sempre a disposizione dei collaboratori.

Nella tabella seguente sono presentati i dati e l'indicatore relativo alla biodiversità. Si riportano i dati relativi all'**anno 2024**, non essendoci modifiche di rilievo in relazione alle superfici nel periodo di riferimento.

Indicatore chiave biodiversità (dati per anno)	
Anno	2024
Dato A1 superficie impermeabilizzata [m2]	48.662
Dato A2: superficie orientata alla natura del sito [m2]	33.378
Dato B1: superficie totale del sito [m2]	85.920
Indicatore chiave biodiversità	
Indicatore specifico R1= A1/B1 [%]	2024
Percentuale superficie impermeabilizzata	57%
Indicatore specifico R2= A2/B1 [%]	2024
Percentuale superficie orientata alla natura del sito	39%

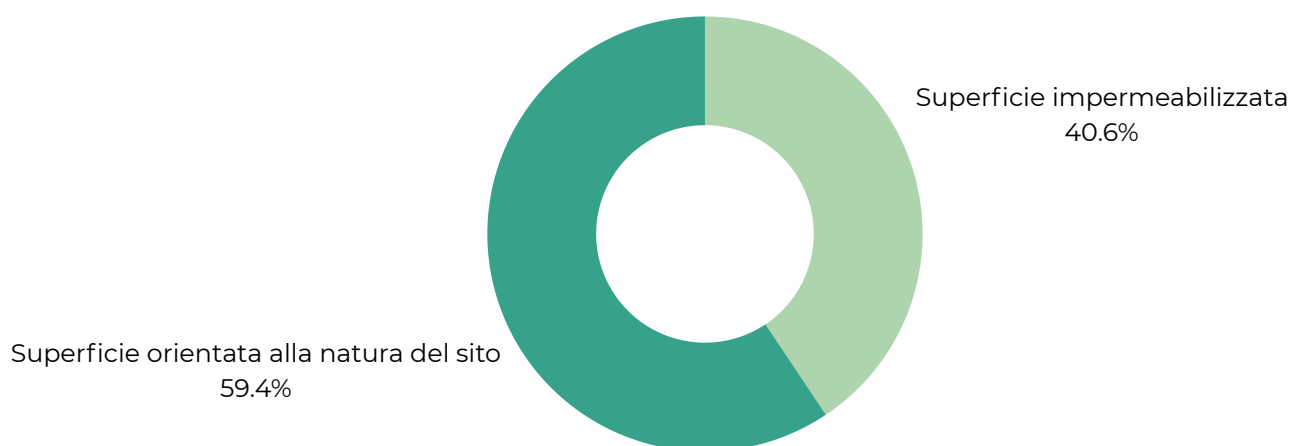


9.6 Uso del suolo in relazione alla biodiversità

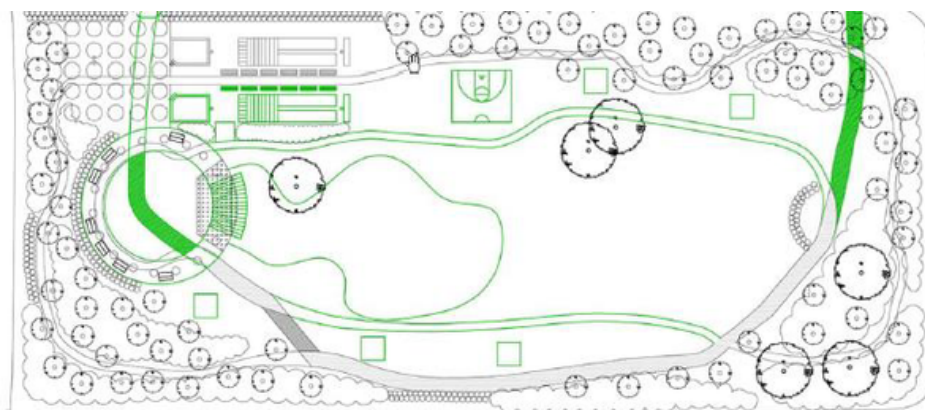
I dati nella tabella di cui sopra sono stati rilevati dalle planimetrie in AutoCAD in scala del sito. Per individuare la superficie orientata alla natura del sito sono state calcolate tutte le aree a verde e aree non impermeabilizzate di Casa Siemens.

Si riporta di seguito il grafico a torta degli indicatori R1 e R2 rispettivamente rappresentanti la percentuale di superficie impermeabilizzata e di superficie orientata alla natura del sito.

Percentuale di superficie impermeabilizzata e orientata alla natura del sito
[%]



Nel parco di casa Siemens sono presenti circa 400 alberi ad alto fusto, come mostrato graficamente di seguito.



Come è noto, gli alberi vivono e crescono utilizzando elementi naturali: creano le molecole del legno di cui sono costituiti essenzialmente grazie all'acqua, all'energia solare e all'anidride carbonica (CO₂) presente in atmosfera. Grazie al processo di fotosintesi gli alberi sottraggono naturalmente CO₂ dall'atmosfera.

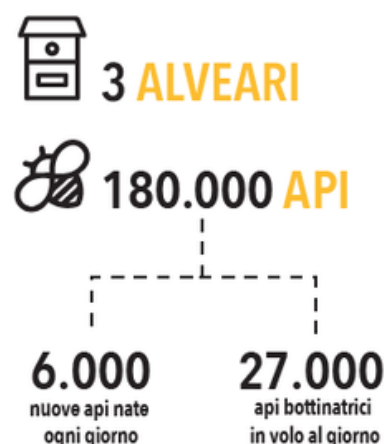
Stabilire quanta CO₂ assorbe un albero è complesso, poiché dipende da svariati fattori quali la specie, l'età dell'albero, il clima, il contesto (urbano o meno).

In Casa Siemens vi sono diverse specie arboree, quali ad esempio *Tilia Cordata*, *Fraxinus excelsior*, *Carpinus betulus*, *Fraxinus*, ecc., con differenti età.

9.6 Uso del suolo in relazione alla biodiversità

In base allo studio di progetto, effettuato in occasione della piantumazione del parco, l'assorbimento medio annuo di CO₂ dagli alberi di Casa Siemens è stato stimato in 13.438 kg. Al fine di verificare l'attendibilità della stima, si è fatto riferimento allo studio "Progetto di riqualificazione del territorio" del Consiglio nazionale delle ricerche – Istituto di Biometereologia – sede di Bologna; tale studio ha analizzato 31 specie arboree e arbustive e la relativa capacità di assorbimento di CO₂. Alcune di tali 31 specie arboree sono presenti in Casa Siemens, se si prendesse a riferimento il dato di CO₂ media sequestrata per anno per le specie censite nello studio del CNR – Istituto di Biometereologia e presenti in Casa Siemens, si otterrebbe un valore più alto ma dello stesso ordine di grandezza di quanto stimato nello studio di progetto. Si può pertanto ragionevolmente ritenere che lo studio di progetto sia stato conservativo.

Sempre in ambito di progetti di sviluppo di biodiversità, nella primavera del 2022 presso gli Orti sono stati installati **tre alveari** che ospitano un totale di **180.000 api**.



Più del 40% delle specie di invertebrati, in particolare api e farfalle, che garantiscono l'impollinazione, rischiano di scomparire; in particolare in Europa il 9,2% delle specie di api europee sono attualmente minacciate di estinzione (IUCN, 2015). Senza di esse molte specie di piante si estinguerebbero e gli attuali livelli di produttività potrebbero essere mantenuti solamente ad altissimi costi attraverso l'impollinazione artificiale. Le api domestiche e selvatiche sono responsabili di circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta e garantiscono circa il 35% della produzione globale di cibo [fonte ISPRA Il ruolo delle api per l'uomo e per l'ambiente].

La protezione degli insetti impollinatori, in particolare apoidei e farfalle è quindi di fondamentale rilevanza, poiché essi svolgono un importante ruolo nell'impollinazione di una vasta gamma di colture e piante selvatiche ed è proprio in questa ottica che è nato il progetto degli alveari in Casa Siemens.

Il ripristino degli habitat naturali è probabilmente il modo più efficace per evitare ulteriori diminuzioni o scomparse degli insetti impollinatori. Ad esempio, siepi e prati aumentano l'abbondanza di impollinatori selvatici. In questo ambito sarà sviluppato un nuovo progetto di biodiversità che prevede la seminazione a prato fiorito di parte degli Orti Siemens per favorire lo sviluppo e la diffusione degli insetti impollinatori.

10. Piano degli obiettivi ambientali

La Direzione di Siemens ha predisposto il **Piano degli obiettivi ambientali per il periodo 2022-2030** nel quale sono stati definiti gli obiettivi, i target, le risorse, le responsabilità, i tempi e i mezzi per garantire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Organizzazione.

Gli obiettivi sotto riportati, specifici per Casa Siemens, sono stati stabiliti tenendo conto degli aspetti ambientali significativi e dei relativi obblighi di conformità, ma anche dei rischi e delle opportunità.

Il Piano degli obiettivi viene aggiornato e verificato annualmente in occasione del Riesame della Direzione.

Nella pagina seguente si riporta il Piano degli obiettivi.

10. Piano degli obiettivi ambientali

ALLEGATO III - Analisi ambientale della sede di Milano Via Vipiteno (Casa Siemens)

Numero	Perimetro	Obiettivo	Indicatore	Criteri rispetto ai quali valutare la propria prestazione	Status	Frequenza di monitoraggio dell'indicatore	Frequenza e analisi di valutazione dell'indicatore	Azioni per il conseguimento dell'obiettivo	Tempi	Mezzi e risorse	Responsabilità
1	Casa Siemens	Sviluppo della cultura ambientale in azienda	% implementazione	100%	in stand-by	Trimestrale	Annuale	Realizzazione di una giornata di clean-up rifiuti presso un parco cittadino con il coinvolgimento dei lavoratori della sede di Milano	Entro 2025	Budget dedicato	SUS / EHS
2	Casa Siemens	Monitoraggio degli investimenti vs benefici ambientali	% implementazione	100%	pianificato	Trimestrale	Annuale	Strutturazione di un sistema di monitoraggio di KPI delle iniziative per ridurre l'impatto ambientale di Casa Siemens (investimenti/benefici)	Entro 2025	-	SRE / SUS / EHS
3	Casa Siemens	DEGREE - Sviluppo delle tematiche Resource Efficiency ed Equity	SI/NO	100%	realizzato	Trimestrale	Annuale	Sviluppo di una partnership con la Onlus Fondazione Archè per la raccolta abiti usati in azienda	Entro 02/2025	-	SRE / EHS
4	Casa Siemens	DEGREE - Sviluppo delle tematiche Resource Efficiency	% implementazione	100%	realizzato	Trimestrale	Annuale	Installazione di Smokers Point RE-CIG finalizzati al recupero e al riciclo dei mozziconi di sigaretta	Entro 12/2025	Budget dedicato	SRE / EHS
5	Casa Siemens	DEGREE - Sviluppo delle tematiche Resource Efficiency	% rifiuti urbani riciclati	100%	in pianificazione	Trimestrale	Annuale	Attuare un monitoraggio sull'effettiva azione di riciclo dei rifiuti urbani di Casa Siemens	Entro 2025	-	SRE / SUS / EHS
6	Casa Siemens	Calcolo del Water Footprint di Casa Siemens	SI/NO	100%	realizzato	Trimestrale	Annuale	Sviluppo e applicazione di una procedura di Water Management con calcolo dell'impronta idrica del sito	Entro 6/2025	Budget dedicato	SRE / EHS
7	Casa Siemens	Definizione di un dashboard KPI ambientali	SI/NO	100%	in realizzazione	Trimestrale	Annuale	Sviluppo di uno strumento informatico per la raccolta dei KPI ambientali	Entro 5/2025	Budget dedicato	SRE / EHS
8	Casa Siemens	DEGREE - Sviluppo delle tematiche Resource Efficiency	SI/NO	100%	in pianificazione	Trimestrale	Annuale	Definizione di un piano di biodiversità pluriennale su Casa Siemens	Entro 1/2025	Budget dedicato	SRE / SUS / EHS
9	Casa Siemens	Flotta auto 100% elettrica	% implementazione	100%	in realizzazione	Trimestrale	Annuale	Sostituzione auto tradizionali con auto elettriche	Entro 2030	Budget dedicato	Mobility Manager



10. Piano degli obiettivi ambientali

Allegato I – Estratto Registro valutazione dei rischi e delle opportunità

STAKEHOLDER	REQUISITI IDENTIFICATI	PROCESSI	R/O	RISCHI/OPPORTUNITA'	AZIONI PER RIDURRE I RISCHI / COGLIERE OPPORTUNITA'	RESPONSABILITA'	TEMPISTICHE
Corporate	Rispettare i principles e i programmi strategici nel business	Tutti	O	Inserire i principles e i programmi strategici nella gestione generale del business, diffondendo la cultura ambientale, energetica e di sicurezza e salute sul lavoro	Continuare ad implementare i principles e i programmi strategici nel business. Valutare il raggiungimento dei programmi strategici (Healthy and Safe@Siemens e Eco Efficiency@Siemens, DEGREE Framework) in occasione di ogni riesame della direzione	Direzione	Continua
Azionisti e direzione generale	Coperture assicurative contro gli eventi atmosferici avversi	Support processes (Siemen Real Estate)	R	Rischio danneggiamento di beni aziendali a causa di eventi meteorologici avversi sempre più frequenti.	Valutare i contenuti della polizza assicurativa per coprire eventuali danni provocati dagli eventi atmosferici/naturali avversi, ai beni Siemens che possono esserne esposti (es. pannelli fotovoltaici, parco auto, etc.).	Department EHS/SRE	Entro il 2024
Azionisti e direzione generale	Applicazione MOG e rule	Tutti	R	Rischio di sanzioni penali, civili ed amministrative	Mantenere attivo il costante monitoraggio delle nuove normative in campo ambientale, energetico e di sicurezza e salute sul lavoro	Department EHS	Continua
Azionisti e direzione generale	Utilizzo di fornitori che rispettano standard minimi EHS	Tutti	R	Rischio di interruzioni di business, di problematiche di brand reputation	Attuare il progetto di audit di seconda parte su fornitori selezionati	Department EHS, in collaborazione con BU	A partire dal 2023
Azionisti e direzione generale	Utilizzo di fornitori che rispettano standard minimi EHS	Tutti	O	Opportunità di coinvolgere e sensibilizzare i fornitori	Attuare il progetto di audit di seconda parte su fornitori selezionati	Department EHS, in collaborazione con BU	A partire dal 2023
Azionisti e direzione generale	Energy Emergency Plan	Tutti	R	Rischio di non avere sufficienti fonti energetiche o averle ad alto prezzo, visto il contesto internazionale	Potenziare e mantenere in efficienza gli impianti per l'autoproduzione di energia elettrica	Energy Manager	Entro il 2024
Azionisti e direzione generale	Attuazione del progetto green building della nuova sede centrale di Milano	Support processes (Siemen Real Estate)	O	Riduzione dell'emissione di CO2, maggiore efficienza energetica e minori costi, capacità di rispondere a richieste di rendicontazione GHG	Realizzazione del progetto green building di Via Vipiteno a Milano Verificare la possibilità di richiedere incentivi per l'incremento di efficienza energetica Registrazione EMAS di Casa Siemens, rendicontazione dei GHG in conformità alla norma ISO 14064-1	Department EHS/SRE	Continua

10. Piano degli obiettivi ambientali

STAKEHOLDER	REQUISITI IDENTIFICATI	PROCESSI	R/O	RISCHI/OPPORTUNITA'	AZIONI PER RIDURRE I RISCHI / COGLIERE OPPORTUNITA'	RESPONSABILITA'	TEMPISTICHE
Azionisti e direzione generale	Rendicontazione dei GHG a livello di tutti i siti	Support processes(Siemen Real Estate)	O	Riduzione dell'emissione di CO2, maggiore efficienza energetica e minori costi, capacità di rispondere a richieste di rendicontazione GHG	Estendere la rendicontazione GHG, attualmente in essere per Casa Siemens, a tutte le sedi sul territorio italiano. Coinvolgimento sistematico dei principali Fornitori al fine di estendere la rendicontazione GHG alle principali emissioni indirette	Department EHS/SRE	Entro il 2024
Azionisti e direzione generale	Implementazione del SGA e altri sistemi di gestione	Tutti	O	Maggiore controllo delle tematiche EHS ed energetiche miglioramento continuo	Costante implementazione del sistema di gestione ambientale, certificazione secondo la nuova norma ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 50001:2018. Integrazione del sistema di gestione ambientale con il regolamento EMAS per Casa Siemens	Direzione	Continua
Azionisti e direzione generale	Valutazione delle performance di Siemens in quanto compagnia mondiale che segue principi sostenibili, mediante il Dow Jones Sustainability Index	Management processes (enterprise strategy)	O	Aumento della "brand reputation", gestione responsabile del proprio business	Maggiore diffusione, anche all'interno dell'azienda, del riconoscimento ottenuto da Siemens in quanto azienda che segue principi sostenibili e a basso impatto energetico	Direzione	Continua
Azionisti e direzione generale	Rispetto delle policies e della normativa per evitare impatti finanziari in caso di incidente	Tutti	R	Perdite economiche derivanti da incidenti/violazione di normative	Costante attuazione del SGA/SGS/SGE, MOG, rule e principles	Direzione	Continua
Odv 231	Applicazione MOG e rule	Tutti	R	Rischio di sanzioni penali, civili ed amministrative	Mantenere attivo il costante monitoraggio delle nuove normative in campo ambientale ed energetico	Department EHS	Continua

10. Piano degli obiettivi ambientali

STAKEHOLDER	REQUISITI IDENTIFICATI	PROCESSI	R/O	RISCHI/OPPORTUNITA'	AZIONI PER RIDURRE I RISCHI / COGLIERE OPPORTUNITA'	RESPONSABILITA'	TEMPISTICHE
Lavoratori	Misure di tutela contro i rischi di salute e sicurezza sul lavoro legati al clima	Tutti	R	Rischi per la SSL legati al cambiamento climatico: calore eccessivo, radiazioni ultraviolette, inquinamento atmosferico, eventi meteorologici estremi.	Mantenimento delle attuali politiche SSL, ambientali, energetiche che mirano ad uno sviluppo sempre più sostenibile, riducendo gli impatti che possono contribuire al cambiamento climatico. Organizzazione del lavoro che limiti il più possibile l'esposizione all'aria aperta da parte dei lavoratori durante i periodi di picco dell'inquinamento dell'aria, del calore, delle radiazioni solari e in caso di eventi atmosferici avversi.	Department EHS/SRE	Continua
Lavoratori	Consapevolezza dei dipendenti in relazione alle tematiche EHS in particolare ai programmi strategici	Tutti	O	Valorizzare la consapevolezza	Diffondere la consapevolezza, anche mediante campagne mirate	Communications e Department EHS	Continua
Lavoratori	Adozione di adeguati protocolli anticontagio negli ambienti di lavoro, attenzione alle specifiche fragilità, casi di positività e well-being/Adozione di best practice nella gestione di eventuali pandemie. Organizzazione pro-attiva e preparata in caso di future pandemie o crisi a livello globale.	Tutti	R/O	Rischi inerenti la salute e il benessere della popolazione lavorativa/rischi di interruzione del business	Essere resilienti e preparati in relazione ed eventuali future pandemie, in particolare per soggetti con specifiche fragilità	Crisis Management Team	Per tutta la durata della pandemia
Sindacati	Attuazione degli accordi contrattuali integrativi, Siemens Office/smart working	Human Resources	O	Ridurre l'impatto ambientale dello spostamento casa/lavoro, agevolare la conciliazione casa/lavoro	Mantenere attivi gli accordi e i programmi in materia di Siemens Office (Siemens sta lavorando per ridurre le emissioni della flotta dei propri veicoli)	Human Resources, Mobility Manager e Department EHS	Continua



10. Piano degli obiettivi ambientali

STAKEHOLDER	REQUISITI IDENTIFICATI	PROCESSI	R/O	RISCHI/OPPORTUNITA'	AZIONI PER RIDURRE I RISCHI / COGLIERE OPPORTUNITA'	RESPONSABILITA'	TEMPISTICHE
Concorrenti	Investire nei mercati connessi ai "mega-trend", che stanno ridisegnando il business aziendale	Management processes (enterprise strategy)	O	Opportunità di nuovi business, che possono influenzare anche la concorrenza	Investimento nei mercati delle fonti rinnovabili, smart grid, energy storage, efficienza energetica dei building connessi a reti intelligenti, mobilità integrata, mobilità elettrica, ecc.	Direzione	Continua
Concorrenti	Adozione di un SGA/SGS certificato per acquisire punteggio tecnico nelle gare pubbliche, conseguimento della Registrazione EMAS per Casa Siemens. Rendicontazione dei GHG di organizzazione secondo la ISO 14064-1.	Tutti	R	Ridurre il rischio di non raggiungere punteggio tecnico nelle gare pubbliche	Costante implementazione del sistema di gestione ambientale ed energetico certificazione secondo la nuova norma ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 50001:2018 e Registrazione EMAS per Casa Siemens. Rendicontazione su base annua dei GHG secondo la norma ISO 14064-1.	Direzione	Continua
Fornitori di servizi sul sito	Estensione ai fornitori del programma Zero Harm CultureEstensione della rendicontazione GHG di sito anche ai principali fornitori	Supply Chain Management, support process (SRE)	O	Aumentare la consapevolezza dei fornitori, ridurre gli incidenti, ridurre le emissioni di GHG	Costante implementazione del programma Zero Harm Culture, estensione della rendicontazione GHG anche ai principali fornitori	Supply Chain Management/ Siemens Real Estate/ Department EHS	ContinuaPer i GHG dal 2024
Fornitori servizi di supporto	Attuazione dei principi di Sustainability in the Supply Chain	Supply Chain Management	R	Ridurre il rischio di utilizzare fornitori che non rispettano un adeguato codice di condotta ambientale ed energetico, aumentare la consapevolezza del fornitore	Applicazione costante del codice di condotta Sustainability in the Supply Chain/ Attuazione di audit ambientali ed energetici ai fornitori di servizi più significativi	Supply Chain Management/EHS Officer	Continua
Fornitori imballaggi	Attuazione dei principi di Sustainability in the Supply Chain	Supply Chain Management	R	Ridurre il rischio di utilizzare fornitori che non rispettano un adeguato codice di condotta ambientale ed energetico, aumentare la consapevolezza del fornitore	Applicazione costante del codice di condotta Sustainability in the Supply Chain e principi di SGE, avviare un processo di due diligence della supply chain già impostato in ottica della proposta di direttiva Suitainability Due Diligence	Supply Chain Management	Continua



10. Piano degli obiettivi ambientali

STAKEHOLDER	REQUISITI IDENTIFICATI	PROCESSI	R/O	RISCHI/OPPORTUNITA'	AZIONI PER RIDURRE I RISCHI / COGLIERE OPPORTUNITA'	RESPONSABILITA'	TEMPISTICHE
Fornitori materie prime	Attuazione dei principi di Sustainability in the Supply Chain	Supply Chain Management	R	Ridurre il rischio di acquistare materie prime che non rispettano Substance and Material declaration REACH e RoHsS, aumentare la consapevolezza del fornitore	Applicazione costante del codice di condotta Sustainability in the Supply Chain e principi di SGE	Supply Chain Management	Continua
Fornitori trasporti	Attuazione dei principi di Sustainability in the Supply Chain	Supply Chain Management	R	Ridurre il rischio di utilizzare fornitori che non rispettano un adeguato codice di condotta ambientale, aumentare la consapevolezza del fornitore	Applicazione costante del codice di condotta Sustainability in the Supply Chain	Supply Chain Management	Continua
Investitori/Operatori finanziari	Rispetto delle policies e della normativa per evitare impatti finanziari in caso di incidente	Tutti	R	Perdite economiche derivanti da incidenti/violazione di normative	Costante attuazione del SGA, SGE, MOG, rule e principles	Direzione	Continua
Banche e altri finanziatori	Rispetto delle policies e della normativa per evitare impatti finanziari in caso di incidente	Tutti	R	Perdite economiche derivanti da incidenti/violazione di normative	Costante attuazione del SGA, SGE, MOG, rule e principles	Direzione	Continua
Enti di controllo	Obbligo di rispetto delle prescrizioni legali in tema ambientale, energetico e di sicurezza e salute sul lavoro. Essere proattivi rispetto alla normativa di prossima emissione	Tutti	R	Rischio di sanzioni penali, civili ed amministrative	Mantenere attivo il costante monitoraggio delle nuove normative in campo ambientale, energetico e di sicurezza e salute sul lavoro, anche partecipando a gruppi di lavoro come il gruppo di lavoro ambiente di Assolombarda	Department EHS	Continua
Istituzioni	Obbligo di registrazione e di comunicazione (RAEE, pile e accumulatori, imballaggi, ecc.)	Tutti	R	Rischio di sanzioni penali, civili ed amministrative	Mantenere in essere le registrazioni/comunicazioni verso le Istituzioni previste dalla normativa vigente	Department EHS	Continua

10. Piano degli obiettivi ambientali

STAKEHOLDER	REQUISITI IDENTIFICATI	PROCESSI	R/O	RISCHI/OPPORTUNITA'	AZIONI PER RIDURRE I RISCHI / COGLIERE OPPORTUNITA'	RESPONSABILITA'	TEMPISTICHE
Comunità locale	Rendicontazione GHG (gas effetto serra) prodotti/risparmiati in relazione allo standard ISO 14064-1, per contribuire alla riduzione degli effetti del cambiamento climatico sul territorio.	Support processes (Siemen Real Estate)	O	Riduzione dell'emissione di CO2, maggiore efficienza energetica e minori costi, capacità di rispondere a richieste di rendicontazione GHG	Estendere la rendicontazione GHG, attualmente in essere per Casa Siemens, a tutte le sedi sul territorio italiano Coinvolgimento sistematico dei principali Fornitori al fine di estendere la rendicontazione GHG alle principali emissioni indirette	Department EHS/SRE	Entro il 2024
Comunità locale	Diffondere informazioni relative alle proprie prestazioni ambientali	Tutti	O	Aumento della propria brand reputation, migliorare il rapporto con la comunità locale	Nell'ambito del progetto EMAS per CasaSiemens diffondere la Dichiarazione Ambientale	Comunicazione, Department EHS, SRE	Entro giugno 2023
Comunità locale	Orientamento del business ai temi della sostenibilità e protezione dell'ambiente, attraverso progetti per la comunità e il territorio	EHS e Suistainability	O	Aumento della propria brand reputation, migliorare il rapporto con la comunità locale	Progetti di biodiversità nelle aree verdi di Casa Siemens, quali il progetto degli alveari	Department EHS	Continua
Comunità globale	Orientamento del business ai temi della sostenibilità e protezione dell'ambiente, attraverso strategie sostenibili	Tutti	O	Aumento della "brand reputation", sviluppo di strategie sostenibili	Attuare il programma Business to continuity, ispirato all'agenda 2030 dell'ONU, e il programma Healthy and Safe@Siemens e Eco Efficiency@Siemens.	Direzione/Human Resources	Continua